



CO.S.MO.S.



Parchi in video

# Parchi in video

La documentazione audiovisiva  
sulle Aree Protette del Lazio



# Parchi in video

La documentazione audiovisiva  
sulle Aree Protette del Lazio



CO.S.MO.S.



Assessore Ambiente e Cooperazione tra i popoli  
**Filiberto Zaratti**

Direttore Agenzia Regionale Ambiente  
**Giovanna Bargagna**

Direttore Agenzia Regionale Parchi  
**Vito Consoli**

Realizzazione del  
**Settore Educazione Ambientale ARP**  
Dirigente **Ivana Zampetti**

Testi a cura di  
prof. **Elio Girlanda**, *Teorie e Tecniche degli Audiovisivi*  
*Sapienza Università di Roma*  
dott.ssa **Eleonora Orlandi**

Ricerca a cura dell'**Associazione Culturale CO.S.MO.S.**  
(Comunicazione e Sviluppo per un Mondo Solidale) - Roma

Grafica  
Altocontrasto - Roma

Publicazione stampata nel 2009, realizzata con i fondi del III Accordo  
di Programma Quadro

# Indice

<b>Presentazione</b>	<b>5</b>
<b>Capitolo primo</b>	<b>7</b>
<b>Nuovi turismi e nuove strategie di comunicazione ed educazione ambientale in Italia</b>	
Il caso Cinema e Ambiente	
1.1. <i>Premessa</i>	7
1.2. <i>L'impatto economico-turistico dei Festival culturali e ambientalisti</i>	10
1.3. <i>Cinema e Ambiente</i>	12
1.4. <i>Ritorno della Wilderness e cineturismo naturalistico</i>	13
1.5. <i>Il nuovo turismo dei Parchi</i>	16
<b>Capitolo secondo</b>	<b>21</b>
<b>I Festival di Cinema e Ambiente in Italia</b>	
Il caso Lazio con specifica attenzione a Parchi e Aree Protette	
2.1. <i>Per una classificazione dei Festival sull'Ambiente in Italia</i>	21
2.2. <i>Per una classificazione dei Festival su Cinema e ambiente in Italia</i>	23
2.3. <i>Festival culturali sull'ambiente in Italia (con sezione cine-video)</i>	25
2.3.1. <i>Festival Internazionali</i>	25
2.3.2. <i>Festival Nazionali</i>	25
2.3.3. <i>Festival Regionali</i>	28
2.4. <i>Festival su temi ecologici (con sezione cine-video)</i>	29
2.4.1. <i>Festival Internazionali</i>	29
2.4.2. <i>Festival Nazionali</i>	29
2.4.3. <i>Festival Regionali</i>	31
2.5. <i>Festival cinematografici sull'Ambiente (Environmental Film Festival)</i>	32
2.5.1. <i>Festival Internazionali</i>	32
2.5.2. <i>Festival Nazionali</i>	34
2.6. <i>Festival cine-video sui Parchi e le Aree Protette</i>	35
2.6.1. <i>Festival Internazionali</i>	35
2.7. <i>Festival e manifestazioni sitospecifiche in Parchi e Aree Protette</i>	36
2.7.1. <i>Festival Nazionali</i>	36

# Indice

## Presentazione

### Capitolo terzo

43

#### Parchi in video

Ricognizione tra le produzioni di documentazione e gli archivi audiovisivi riguardanti i Parchi e le Aree Protette, in particolare nel Lazio

3.1. *Per una catalogazione dei cinegiornali e dei documentari sui Parchi e le Aree Protette del Lazio*

43

3.1.1. *Fonti e archivi*

44

3.2. *Cinegiornali e documentari sui Parchi e le Aree Protette del Lazio*

45

3.3. *Conclusioni: per una Mediateca dei Parchi e le Aree Protette*

65

### Capitolo quarto

67

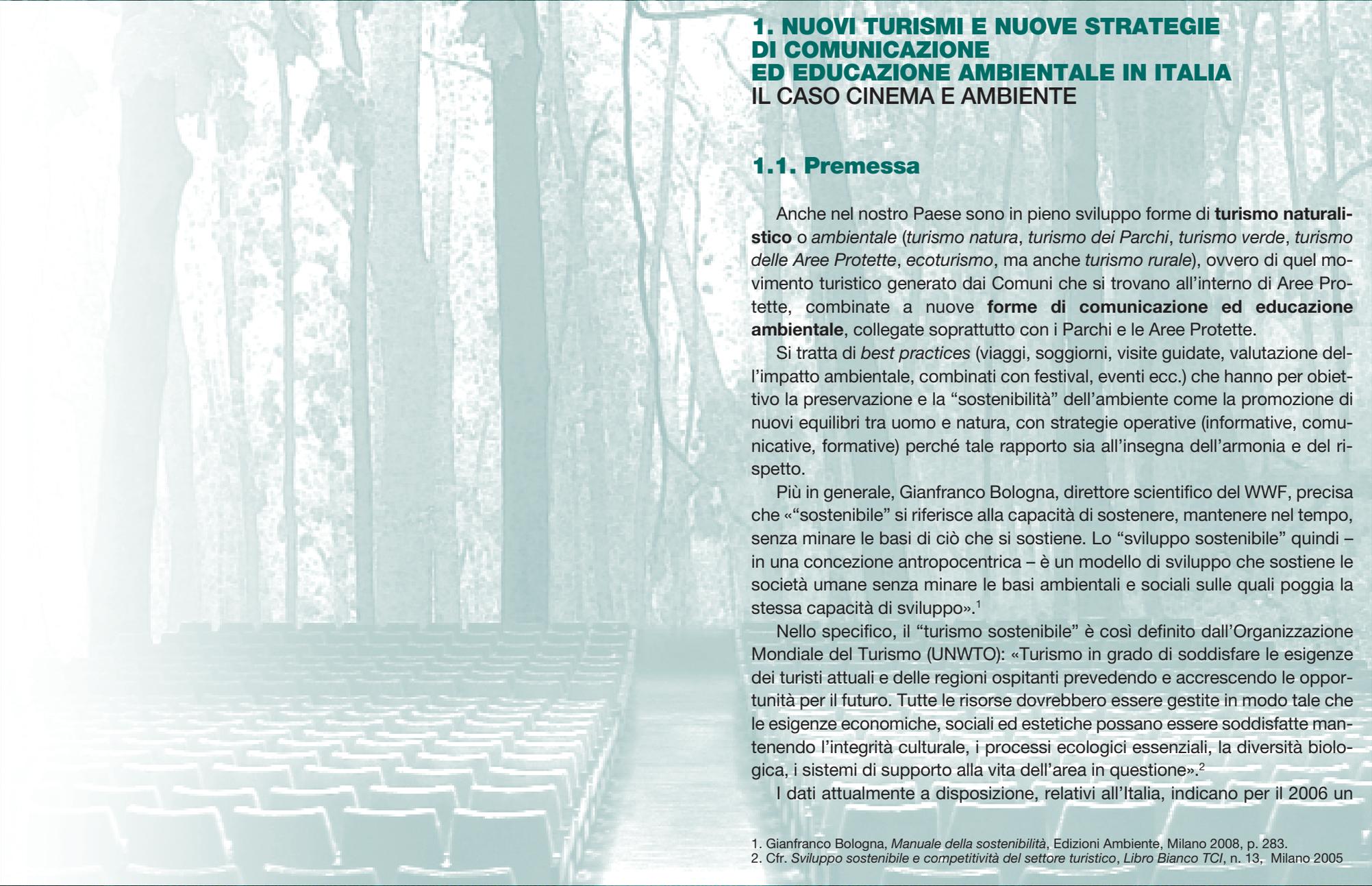
#### Per un Festival culturale sitespecifico in un'Area Protetta del Lazio

4.1. *Crescita della domanda culturale e ambientalista: Festival culturali e iniziative di educazione ambientale*

67

4.2. *Ruolo del territorio e del turismo: distretti culturali e manifestazioni sitespecifiche*

68



## 1. NUOVI TURISMI E NUOVE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE IN ITALIA IL CASO CINEMA E AMBIENTE

### 1.1. Premessa

Anche nel nostro Paese sono in pieno sviluppo forme di **turismo naturalistico** o *ambientale* (*turismo natura*, *turismo dei Parchi*, *turismo verde*, *turismo delle Aree Protette*, *ecoturismo*, ma anche *turismo rurale*), ovvero di quel movimento turistico generato dai Comuni che si trovano all'interno di Aree Protette, combinate a nuove **forme di comunicazione ed educazione ambientale**, collegate soprattutto con i Parchi e le Aree Protette.

Si tratta di *best practices* (viaggi, soggiorni, visite guidate, valutazione dell'impatto ambientale, combinati con festival, eventi ecc.) che hanno per obiettivo la preservazione e la "sostenibilità" dell'ambiente come la promozione di nuovi equilibri tra uomo e natura, con strategie operative (informative, comunicative, formative) perché tale rapporto sia all'insegna dell'armonia e del rispetto.

Più in generale, Gianfranco Bologna, direttore scientifico del WWF, precisa che «"sostenibile" si riferisce alla capacità di sostenere, mantenere nel tempo, senza minare le basi di ciò che si sostiene. Lo "sviluppo sostenibile" quindi – in una concezione antropocentrica – è un modello di sviluppo che sostiene le società umane senza minare le basi ambientali e sociali sulle quali poggia la stessa capacità di sviluppo».<sup>1</sup>

Nello specifico, il "turismo sostenibile" è così definito dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO): «Turismo in grado di soddisfare le esigenze dei turisti attuali e delle regioni ospitanti prevedendo e accrescendo le opportunità per il futuro. Tutte le risorse dovrebbero essere gestite in modo tale che le esigenze economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte mantenendo l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica, i sistemi di supporto alla vita dell'area in questione».<sup>2</sup>

I dati attualmente a disposizione, relativi all'Italia, indicano per il 2006 un

1. Gianfranco Bologna, *Manuale della sostenibilità*, Edizioni Ambiente, Milano 2008, p. 283.

2. Cfr. *Sviluppo sostenibile e competitività del settore turistico*, Libro Bianco TCI, n. 13, Milano 2005

fatturato complessivo di questa tipologia di turismo pari a 8,5 miliardi di euro ovvero circa il 3,7% in più rispetto al 2005.

Si registra infatti una crescita della domanda di turismo naturalistico intorno al 3,4% per le presenze totali, ma con un 8,2% di incremento degli arrivi e delle presenze degli stranieri (+4,4%).<sup>3</sup>

Negli ultimi tempi anche il **Turismo Natura**, ovvero la modalità di chi vuole vivere il turismo come espressione della natura, ha registrato in Italia un incremento significativo: in soli quattro anni il fatturato è raddoppiato passando da poco più di 5 miliardi di euro ai quasi 9 miliardi nel 2006, con un aumento del 5,52% rispetto all'anno precedente.<sup>4</sup> Il segmento sta vivendo una fase di espansione con «una domanda in forte crescita, complessa, articolata e differenziata sia per tipologia turistica sia per diversità di provenienza socio-culturale, economica ed etnica».<sup>5</sup>

Anche se il 2008 è un anno che, a causa dell'inflazione e della pesante crisi finanziaria, registra un debolezza dei flussi turistici sia domestici che stranieri e un decremento della spesa media nazionale per soggiorni in Italia, dalle indagini emerge che nel 2007 i segmenti più rappresentativi del Turismo Natura sono proprio i "Parchi-Aree protette" con flussi turistici stabili, se non addirittura in aumento.<sup>6</sup> Peraltro gli altri segmenti (montagna, mare-parchi e riserve marine, agriturismo, turismo rurale, turismo lacuale) registrano lievi variazioni di posizione rispetto agli anni precedenti e sono affiancati per la prima volta da un interesse crescente per i "borghi più belli d'Italia". A conferma di un comportamento del turista «quale consumatore di aree verdi, di aree protette

che ha come motivazione principale alla vacanza l'osservazione e l'apprezzamento sì della natura ma anche delle culture tradizionali».<sup>7</sup> Secondo il 6° Rapporto Ecotur, curato dall'Osservatorio Permanente sul Turismo Natura, per il 2009 i gestori dei Parchi e delle altre Aree Protette prevedono un aumento dei flussi turistici natura nel 34,5% dei casi, mentre una loro stabilità è prevista nel 62,1% e una diminuzione solo nel 3,4%.

Ancora sull'incremento di tali "turismi" in Italia Legambiente ha fornito recentemente i dati riguardanti il turismo ecosostenibile, secondo il numero di strutture ricettive e turistiche "consigliate" dall'Associazione per il loro impegno ambientale. «L'andamento della stagione turistica 2008 – ha dichiarato Luigi Rambelli, responsabile Legambiente Turismo – dimostra una profonda differenza di risultati fra le strutture di qualità attente all'innovazione e alla qualità dell'accoglienza e quelle "tradizionali". Sono troppi, infatti, gli amministratori e gli imprenditori che pensano di far fronte ai problemi confidando solo sul basso prezzo senza curarsi della qualità dell'offerta. Ma la realtà conferma che non è questa la carta giusta per competere con le nuove destinazioni che si affacciano sulla scena. L'unica risposta possibile è la qualificazione dell'offerta e della capacità di fare ospitalità, con la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, artistiche, gastronomiche, culturali e con il livello dei servizi».<sup>8</sup>

In tale direzione la situazione italiana si sta arricchendo di molteplici iniziative ed eventi culturali sul territorio o situati nell'ambiente naturale. Tali manifestazioni sono promosse da privati, associazioni ed enti locali sia sul piano della ricettività che su quello di una **offerta culturale integrata** sulla base delle Risorse Naturali e Culturali intese come **attrattori**. Una conferma viene dagli ultimi dati d'incremento forniti all'AGRIeTOUR 2008, il Salone nazionale dell'agriturismo, su tale modalità di ospitalità (sono oltre 16.500 le strutture in Italia).

3. Infatti è il turista straniero, proveniente, in particolare, da Germania, Francia e Stati Uniti, che preferisce soggiornare più a lungo nelle aree dei parchi rispetto al viaggiatore italiano. Inoltre, nell'indagine effettuata presso i tour operator nazionali che vendono nei loro cataloghi il turismo natura, i "giovani" sono quelli che fanno registrare il maggiore indice di preferenza (39,9%), seguiti dalle "famiglie" (37,4%), e dagli "over 65", scesi dal 24,7% al 22,7%, confermando ancora una volta che il turismo natura è ricercato da tutti. L'indagine parallela condotta presso i gestori dei Parchi, con parametri leggermente diversi, ha evidenziato, invece, che il frequentatore più assiduo appartiene alla classe di età "fino a 30 anni" per il 42,6%, alla classe intermedia "30-60 anni" per il 41,3% e alla classe "over 60" per il 16,1%. Circa la provenienza dei turisti natura, l'indagine evidenzia che essa è in misura predominante regionale (52,4%), nazionale, in misura del 33,6%, europea, nel 10,6%, e del resto del mondo, nel 3,4%. Senza considerare il fenomeno dell'escursionismo, molto forte in questa tipologia di turismo, le presenze totali negli esercizi ricettivi ufficiale delle Aree Protette, sono state 80,638 milioni, di cui poco più di un terzo stranieri (28 milioni circa), che hanno generato un fatturato globale di 8,589 miliardi di euro, in aumento del 5,52% rispetto al 2005. Come dire che il turismo-natura vale da solo oltre il 10% del fatturato turistico globale. Cfr. 5° Rapporto Ecotur sul Turismo Natura, Edagricole, Bologna 2007; Centro Studi Touring Club Italiano, L'Annuario del Turismo e della Cultura 2008, TCI, Milano 2008.

4. Cfr. 5° Rapporto Ecotur sul Turismo Natura, cit..

5. Ivi, p. 5.

6. Cfr. 6° Rapporto Ecotur sul Turismo Natura, Edagricole, Milano 2008.

7. Tommaso Paolini, *Il Turismo Natura nell'odierna economia*, cit., p. 3.

8. «Legambiente Turismo, la struttura nazionale dell'associazione che si occupa di sostenibilità nel turismo e gestisce l'etichetta ecologica che porta il suo nome, al termine delle iscrizioni 2008 ha presentato il suo impegno nel turismo, con i dati dell'iniziativa che da oltre 10 anni vede uno sforzo comune di ambientalisti, imprenditori, amministrazioni comunali e provinciali, Parchi, Comunità Montane, Camere di Commercio. Attualmente le strutture ricettive e turistiche partecipanti sono 347 (con oltre 55 mila posti letto) con 181 hotel, 23 camping, 11 ristoranti, 64 agriturismi, 46 B&B, 5 ostelli, 5 residence, 5 villaggi turistici, 6 stabilimenti balneari e un porto turistico che aderiscono all'etichetta ecologica più diffusa in Italia (al secondo posto in Europa per numero di strutture e prima per posti letto)». "Corriere della Sera", 12 novembre 2008.

L'indagine SWG-Fondazione Campagna Amica,<sup>9</sup> secondo cui per 19 italiani su 100 la meta ideale della vacanza è la campagna, ha rivelato alcuni segreti e le potenzialità di un settore che per il 2008, in Italia, supera il miliardo di euro di fatturato. Funzionano di più, infatti, gli agriturismi che non si limitano a mantenere un *look* agricolo formale, solo di facciata, ma che utilizzano la formula come una chiave di lettura del territorio, secondo criteri gastronomici ma non solo. Sono in crescita, pertanto, gli appassionati di trekking, di poditurismo, di cicloturismo, di treno-turismo, di cavallo e di osservazione della natura (come *l'animalwatching*, *il birdwatching*, *il bearwatching*, *l'orienteeing* ecc.) che frequentano agriturismi come, peraltro, dimostra il successo recente del turismo francese.

## 1.2. L'impatto economico-turistico dei Festival culturali e ambientalisti

In questi ultimi anni in Italia la crescita forte e diffusa dell'offerta culturale, anche da parte di manifestazioni e festival tematizzati sui problemi dell'ambiente, sta favorendo lo sviluppo del turismo naturalistico come occasione di promozione e educazione all'ecosostenibilità e come grande opportunità di sviluppo socioeconomico per molti piccoli Comuni, p. es., con effetti diretti, indiretti e indotti sulla creazione di nuove imprese, soprattutto giovanili, e sulla limitazione del fenomeno dello spopolamento.

Il prof. Tommaso Paolini, docente di Economia Turistica alla Facoltà di Economia dell'Università dell'Aquila nonché coordinatore tecnico del Rapporto Ecotur sul Turismo Natura, ribadisce: «La valorizzazione delle risorse ambientali e la crescita, a far data dal 1990, dal 20% al 34% e negli ultimi tempi addirittura tre volte più veloce rispetto al turismo come fenomeno generale, del turismo natura, dell'ecoturismo, del turismo cioè che mette l'accento sulle esperienze

nelle aree naturalistiche favorendo preservazione, apprezzamento e comprensione ambientale e culturale, disdegnando vacanze troppo standardizzate e massificate, stanno sempre più rivelandosi strumenti capaci di assecondare lo sviluppo delle economie locali presenti nelle Aree Protette in generale e, se non di eliminare, almeno di porre un deciso freno (non di rado pure ad attrarre la componente giovanile) allo spopolamento delle aree montuose e all'invecchiamento della loro popolazione, conseguenza di una dinamica evolutiva che tende all'incremento del peso relativo assunto dalle classi d'età più estreme del ciclo di vita».<sup>10</sup>

Si conferma, quindi, anche per il segmento delle manifestazioni legate a tematiche ecologiste o ambientaliste, la tendenza ad amplificare gli effetti sociali ed educativi attraverso iniziative ed eventi culturali e artistici. A tal proposito, ancora Paolini nota: «L'amore per la natura e la tutela dell'ambiente rappresentano priorità assolute che dobbiamo avere bene in mente e che dobbiamo cercare di trasformare subito in un fatto culturale, anche attraverso i grandi eventi musicali come *Live Earth. The concerts for a climate in crisis*, il più grande concerto della storia con una *audience* di due miliardi di spettatori con le rockstar internazionali scese in campo per una "Giusta Causa"».<sup>11</sup>

In Italia, ogni anno, in generale si organizzano più di 1.600 mostre e oltre 1.200 festival, i cui segni e saldi finali sono ancora tutti da capire. Tuttavia, recentemente, sono stati valutati gli impatti sociali, economici, occupazionali e ambientali di tali manifestazioni culturali, in particolare di tutti quegli eventi in cui il pubblico cerca "l'approfondimento assieme al valore esperienziale e alla trasmissione del sapere", caratterizzati da un'unità di tempo, luogo e tema, e sono stati analizzati i diversi modelli di sviluppo attivabili e il loro diverso grado di sostenibilità con nuovi criteri di ricerca.

«Nel considerare gli impatti, non solo economici, di tali interventi è necessario assumere una dimensione territoriale estesa, in una visione strategica di lungo periodo che consideri la domanda potenziale e che ricusi i modelli di sviluppo più tradizionali, rivolti al mero potenziamento "numerico" o "volumetrico" dell'offerta turistica, in un momento in cui è doveroso prestare maggiore attenzione alle esigenze delle comunità locali e a quanti, in loco, non conoscono e apprezzano pienamente il proprio patrimonio né accedono alle varie attività culturali».<sup>12</sup>

10. Tommaso Paolini, *Il Turismo Natura una tipologia in crescita*, in *5° Rapporto Ecotur sul Turismo Natura*, cit., pp. 7-8.

11. *Ivi*, p. 7.

12. Guido Guerzoni, *EffettoFestival. L'impatto economico dei festival di approfondimento culturale*, Fondazione Eventi-Fondazione Carispe, La Spezia 2008, p. 5.

9. «Gli habitués dell'agriturismo sono persone con una possibilità di spesa medio-alta e un elevato livello culturale, con Internet come principale fonte di informazione. Rimane ancora vasta, però, la fascia di utenti che potrebbero entrare in contatto con l'agriturismo ma che ancora non lo hanno fatto. L'indagine ha individuato un preciso target di potenziale allargamento del mercato, molto interessante per gli operatori agrituristici. Degli appassionati alla vacanza in campagna, in media, il 18% alloggia in agriturismo mentre il 26% lo fa solo occasionalmente. Per un altro 22% la vacanza in campagna coincide con la seconda casa di proprietà, mentre ben il 34% degli italiani, che pur si dichiara attratto dalla vacanza in campagna anche per motivi culturali ed enogastronomici, non è ancora intercettato dall'offerta agrituristica. Fra i clienti abituali dell'agriturismo circa il 25% ha una laurea e oltre il 50% è diplomato, con una capacità di spesa di 2.266 euro al mese per famiglia e una spesa annuale pro-capite per la vacanza di 952 euro. La prima fonte d'informazione dei clienti abituali è Internet, poi giornali quotidiani e guide di settore. In Italia ormai il 50% delle prenotazioni della vacanza rurale avviene on line». Cfr. *Indagine SWG-Fondazione Campagna Amica*, AGRIeTOUR, novembre 2008.

In tal senso l'indagine sull'impatto economico delle manifestazioni di approfondimento culturale (con effetti diretti, indiretti, indotti) curata dal prof. Guerzoni dell'Università Bocconi di Milano ha prodotto le seguenti conclusioni, che potrebbero essere estese ad altre tipologie di festival come quelli centrati su temi ambientalistici:

«Il profilo che ne emerge è quello di manifestazioni estremamente eterogenee, accomunate dalla centralità della parola e del discorso, caratterizzate da trasversalità ed estrema ricchezza dei palinsesti che animano per circa cinque giorni la vita culturale, le strade, le piazze, i teatri, i cinema, le chiese e le scuole di città di medie e piccole dimensioni, localizzate soprattutto nelle aree centro-settentrionali del Paese. Attivi durante tutto il corso dell'anno, la loro presenza si intensifica nei mesi di maggio, giugno e settembre, permettendo di allungare la stagione turistica agli operatori del settore. Proprio gli impatti economici positivi generati da queste manifestazioni, capaci di promuovere in modo capillare intere città e di attrarre in media oltre 50.000 presenze l'anno, legittimano l'importante sostegno che le fondazioni, i *main sponsor* e le amministrazioni comunali, provinciali o regionali stanno accordando loro. La complessità organizzativa e le ingenti spese a essa legate rendono impossibile l'autosostentamento di qualsiasi festival di approfondimento culturale; è pertanto indispensabile il supporto economico accordato loro da enti pubblici, Camere di Commercio, fondazioni ex bancarie, associazioni di categoria e imprese nazionali o locali. Altrettanto indispensabili risultano essere il lavoro di volontari, le diverse forme di sponsorizzazione tecnica e la presenza di *media partner*».<sup>13</sup>

### 1.3. Cinema e Ambiente

L'economia del territorio, che trova nella valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche come nel turismo nuove modalità di sviluppo socioeconomico e culturale, sta moltiplicando nel nostro Paese nuovi veicoli di promozione, comunicazione ed educazione ambientale quali:

- 1) Festival cinematografici tematizzati su Ambiente o Natura
- 2) Concorsi locali/nazionali/internazionali per audiovisivi
- 3) Produzione diretta/indiretta di audiovisivi sull'Ambiente e sui Parchi
- 4) Manifestazioni ambientaliste sul territorio.

Negli ultimi anni, infatti, su modello di alcune manifestazioni consolidate nel tempo e di rilievo internazionale, sono nati a livello locale o nazionale numerose iniziative o altri festival, anche cinematografici, focalizzati su tematiche naturalistiche e ambientaliste, ma anche alcune proposte turistiche originali, costruite intorno a prodotti culturali come il cinema, la letteratura, la musica. In particolare, si organizzano sempre più manifestazioni **sitospecifiche**, collocate, cioè, in prossimità o all'interno dei Parchi, delle Aree Protette o di quei Comuni attrattori sul piano naturalistico e turistico (come "Dolomiti in Musica" nel Trentino) e, insieme, inserite in una **filiera ecosostenibile**. Tali manifestazioni o festival sono perlopiù riconducibili alla tipologia del festival cinematografico, già studiato in letteratura, ma in qualche misura essi possono ascrivere anche a una nuova tipologia, quella succitata dei **festival di approfondimento culturale**.

Il **cinema** o comunque la **produzione audiovisiva**, sia professionale sia autoprodotta, costituiscono il vettore principale utilizzato dalla maggior parte delle manifestazioni culturali che si svolgono annualmente in Italia intorno a temi ambientali e naturalistici a fini educativi e turistici. Tuttavia il cinema o l'audiovisivo sempre più, in ossequio all'attuale condizione culturale detta "postmediale", va a coniugarsi o combinarsi con altri media, arti o linguaggi. Comunque il cinema costituisce l'elemento principale di aggregazione poiché, nell'analisi della domanda di spettacolo del nostro Paese, emerge ancora il suo primato come principale attività in termini di offerta (1.220.229 spettacoli), pari al 47% del totale, con il 46,6% di presenze per quel che riguarda la domanda.<sup>14</sup>

### 1.4. Ritorno della Wilderness e cineturismo naturalistico

Si consideri, inoltre, l'emergere di un altro fenomeno culturale di indubbio interesse. Ormai il richiamo della natura intatta e selvaggia (*Wilderness*) è una tendenza sempre più diffusa in ambito turistico e culturale sia a livello nazionale che internazionale. Romanzi, documentari, cartoni animati, film di fiction, *reality show* e serie tv di grande successo (come *Lost*), stanno riscoprendo l'attrattiva di luoghi e di modalità di vita o di viaggio che sembravano relegati a un passato lontano o solo mitico. Il successo planetario, con relativo premio Oscar, al documentario *Una scomoda verità* (2006) del premio Nobel Al Gore, che ha riproposto drammaticamente ma anche molto icasticamente le questioni sul riscal-

13. Ivi, p. 116.

14. Cfr. SIAE, *Andamento dello Spettacolo in Italia 2006*.

damento del pianeta come irrinunciabili, ha fatto da apripista a un vasto movimento d'opinione da parte di autori, associazioni ambientaliste, scuole, spettatori comuni.

Tale movimento sta certamente influenzando una nuova sensibilità, anche politica, ai problemi del clima e della preservazione degli ambienti naturali. Un caso recente, costituito dal film *Into the Wild – Nelle terre selvagge* (2007) di Sean Penn, tratto da una storia vera ma con valore di “manifesto esistenziale” e girato *on the road* in alcuni Parchi Nazionali dell'Alaska, ha riportato alla ribalta una domanda di *Wilderness* come rito di passaggio ed esperienza di verità, e non solo in età giovanile. In più di un film o romanzo, anche italiani, si segnala un “ritorno alla Natura” come traguardo, ormai ineludibile, di un percorso storico-culturale esistenziale e sociale, individuale e collettivo, con ricadute anche sul piano turistico.

Alcune produzioni cinematografiche e televisive, infatti, in analogia di quanto già avviene con la *place marketing* (la location scelta e inserita nel racconto), che sempre più si trasforma in *destination management* ovvero in un interesse superficiale nel pubblico per le location del set, quindi in un desiderio più profondo di conoscere un certo paese (fenomeno noto con il nome di **cineturismo**), inseriscono località come Parchi o Aree Protette con effetti diretti, indiretti e indotti ormai accertati.

Le stesse Film Commission regionali, come quella del Lazio, sempre più inseriscono Parchi e Aree Protette regionali nei loro cataloghi online di location appetibili per le produzioni cinematografiche e televisive. Non solo. Su modelli stranieri di eccellenza come il Comune di Parigi, anche alcune Regioni italiane, come la Puglia attraverso l'Apulia Film Commission, coordinano iniziative o realizzano prodotti che mettono **in sinergia la promozione delle produzioni audiovisive sul territorio con strumenti, anche editoriali, per il turista o il viaggiatore curioso**.<sup>15</sup>

«Da tempo ormai esiste una letteratura straniera inerente l'influenza spontanea che il cinema o le fiction televisive hanno nei confronti del processo di selezione, da parte di un potenziale turista, della location da deputare a destinazione per le proprie vacanze. In Italia soltanto da poco si sta iniziando a conferire la giusta rilevanza alla tematica dal momento che si è riconosciuto il legame, spesso condizionate per il processo di acquisto, che intercorre tra la

visione di una produzione cinematografica di risonanza e la costruzione di un immaginario collettivo relativo al luogo, non più semplice spazio, presentato nella stessa».<sup>16</sup>

Dunque, oltre a località già conosciute o comunque già inserite nei circuiti del turismo internazionale e nazionale, l'interesse dell'universo produttivo come di quello mediatico si sta estendendo a Parchi ed Aree Protette. È il caso recente del film francese *La volpe e la bambina* (2007) di Luc Jacquet, ambientato anche nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise dove si sviluppa gran parte della storia d'amicizia tra una bambina e l'animale selvatico. Dalla volpe a lupi, linci, cerbiatti, ermellini, orsi, ma anche uccelli rapaci e insetti, gli animali, mai antropomorfizzati come nella produzione americana a cartoni animati né parlanti come nelle favole, sono qui comprimari di un racconto di formazione dall'andamento stagionale, secondo i ritmi della natura e della biodiversità.

Il paesaggio, qui protagonista assoluto, con innumerevoli microstorie e vedute ha suscitato nei media notevole attenzione per la promozione turistica e nel pubblico di ogni età una straordinaria nostalgia della natura e inedite potenzialità per l'educazione ambientale. «Per quel che riguarda linguaggio e strumenti, Jacquet mescola tutte le tecniche del documentario naturalistico con quelle del cartone animato 2D e 3D, passando per il citazionismo dalla letteratura per l'infanzia (Peter Pan, Alice, Heidi, Pippi Calzelunghe, il Piccolo Principe, e altri). Carrelli, panoramiche, animazioni, trucchi, macrofotografia, microcamere nascoste, animali addestrati e selvatici (trovati nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise), elicottero e pallone aerostatico per riprese aeree, steadicam, computer grafica: tutto serve a rafforzare il messaggio ambientalista, compresa la contemplazione lenta dei ritmi della natura e della vita degli animali.

Il regista filma questi ultimi (un misto di volpi selvatiche e addomesticate) e i paesaggi allo stesso modo, facendo immergere il nostro sguardo nei boschi e nelle grotte per abituarci all'oscurità come alla maestosità dei panorami. Il comportamento della bambina ha un tocco d'inattualità ma è tanto necessario in una società frenetica e inquinata come la nostra. In tal senso la scelta di due *location* molto distanti tra loro, come le montagne francesi dell'Ain e il Parco Nazionale d'Abruzzo (in particolare, la Difesa di Pescasseroli e i Prati d'Angro nel comune di Villavallelonga), vale a ricreare un “ambiente ideale”, in una combinazione di pezzi diversi di Natura. Secondo il regista, *La marcia dei pinguini*

15. Cfr. la guida per turisti ma anche per le produzioni AA.VV., *Effetto Puglia*, Laterza, Bari 2008, realizzata dalla Regione Puglia per favorire il cineturismo in loco e incentivare produttori e autori a nuovi investimenti sul territorio.

16. Elna Messina, *Cinema e territorio: tra identità e immaginazione*, in Roberto Provenzano, a cura di, *Al cinema con la valigia. I film di viaggio e il cineturismo*, Franco Angeli, Milano 2007, p. 242.

racconta una storia già scritta dalla Natura, mentre *La volpe e la bambina* racconta la Natura vista dall'infanzia. Per questo c'è una mescolanza di messa in scena e riprese "rubate": una parte selvaggia per rispecchiare i comportamenti della volpe e una parte di finzione per la bambina. Una troupe ha realizzato un documentario osservando per sei mesi le volpi selvatiche nel loro ambiente, adeguandosi ai tempi della Natura, passando notti al freddo con le cineprese pronte, per stabilire un rapporto con gli animali. I materiali sono stati d'aiuto alla sceneggiatura, oltretutto alle riprese con le volpi. Il film ha poi avuto una lavorazione durata per quattro stagioni (dall'autunno all'estate), a dimostrazione di una coerenza ambientalista tra mezzi e fini.<sup>17</sup>

Quindi libri, film, fiction tv stanno amplificando sempre più questa "rivoluzione culturale" che mette Natura e *Wilderness* al centro delle narrazioni come protagonista o veicolo drammatico, foriero di progetti di educazione ambientale e promozione turistica. Così, anche l'habitat e il paesaggio di Parchi e Riserve naturali, integrati da piccoli Comuni e da antichi stili di vita come dall'enogastronomia tipica e l'alimentazione biologica, da itinerari tematici e laboratori culturali, favoriscono le nuove tendenze del turismo sostenibile. Ma anche nuove forme di turismo culturale come il **cineturismo naturalistico**, modalità originale di riscoperta di Parchi, Aree Protette, Borghi storici e serbatoi di biodiversità con flora e fauna.<sup>18</sup>

### 1.5. Il nuovo turismo dei Parchi

Si sa quanto il cinema italiano abbia interpretato costantemente come un "set senza confini", perlomeno dal Neorealismo in poi, la molteplicità di stimoli e offerte del nostro paesaggio visto come «un immenso museo all'aria aperta o, per dirla con Hemingway, una "festa mobile" dove ogni 50 chilometri cambia tutto: gli sfondi naturali di mari e montagne, i piccoli o grandi insediamenti urbanistici, l'architettura, la gastronomia, le tipologie, i linguaggi, l'aria che si respira».<sup>19</sup> Tutto ciò, anche sulla scorta di una diffusa pratica sviluppatasi nei Paesi stranieri, soprattutto anglosassoni, ha poi favorito lo sviluppo del "cineturismo" ovvero di una declinazione del turismo culturale che guida turisti,

viaggiatori, cinefili ma anche semplici curiosi alla riscoperta dei luoghi dove sono stati girati o ambientati celebri film o serie tv. Più recentemente, sulla scorta dei film succitati e di una letteratura ormai ampia (romanzi, guide, riviste, cataloghi turistici, box specifici in guide istituzionali ecc.) si sta sviluppando un cineturismo nei Parchi, nelle Aree Protette o comunque negli habitat naturali che hanno fatto da set.

Si tenga conto di un altro dato, relativo al livello di istruzione dei frequentatori dei Parchi e delle Aree Protette in genere, secondo cui la classe "media superiore" con il 44,6% è quella più frequente seguita dalla classe "licenza elementare-scuola media inferiore" (33,9%), e infine dalla classe "laurea" (21,5%). Più in generale i turisti natura posseggono di norma un titolo di studio di livello superiore rispetto agli escursionisti che frequentano le Aree Protette.<sup>20</sup>

Si sono, poi, istituite numerose e varie forme di visita guidata o di itinerario didattico nei Parchi e nelle Aree Protette all'interno di manifestazioni culturali più generali, come quelle di riscoperta del paesaggio e dei Beni storico-artistico-architettonici (v. "La Giornata del FAI").

Tutto ciò anche come risposta a quella crescente "domanda educativa" rilevata dal dato che le tipologie "gita scolastica" e "famiglia" sono le prime a distinguere i frequentatori di Parchi e Aree Protette. Come ribadisce ancora Paolini: «I dati comparati con quelli relativi ai frequentatori delle Aree Protette per classi di età confermano la grande valenza educativa dei parchi nazionali e regionali e delle altre Aree Protette per la formazione delle giovani generazioni onde abituarle all'amore per la natura e al rispetto dell'ambiente e per farle entrare in relazione con i luoghi e la cultura di un territorio. Aumentano sempre più gli studenti di ogni ordine e grado: dalla scuola dell'obbligo all'università, che vivono, esplorano, studiano e godono i parchi e le Aree Protette».<sup>21</sup>

Se poi, sempre per il 2006, si analizzano i dati relativi alle attività preferite dai turisti in vacanza nei parchi e nelle Aree Protette, oltre alle attività sportive che hanno un indice di gradimento elevato (53,8%) e il "relax" (20,3%), si trovano la riscoperta delle antiche tradizioni (11,6%), l'enogastronomia locale (9,9%), ma anche la storia, la cultura, i musei naturalistici, la partecipazione ad eventi e manifestazioni locali, le visite a borghi e siti di interesse culturale (4,4%), pur se in flessione rispetto al 2005. Tutto ciò avviene all'interno della tendenza, anche italiana, da parte degli enti locali a promuovere, anche con riso-

17. Elio Giralda, *La volpe e la bambina*, "Il Ragazzo Selvaggio", n. 68, marzo-aprile 2008, p. 7.

18. Cfr. la brochure sul tema realizzata dalla Associazione CO.S.MO.S. per conto dell'ARP della Regione Lazio per la manifestazione "Natura in Viaggio 2008", Rieti, settembre 2008.

19. Tullio Kezich, *Libertà, curiosità, fraternità*, in Giulio Martini, a cura di, *I luoghi del cinema*, Touring Club Italiano, Milano 2005, p. 6.

20. Cfr. 5° Rapporto Ecotur sul Turismo Natura, cit..

21. T. Paolini, *op. cit.*, p. 32.

nanza internazionale, un'offerta turistica qualificata e strutturata in grado di intercettare **domande differenti** e che quindi comprende anche il **“prodotto Parchi”**.<sup>22</sup>

Come conseguenza immediata si può rilevare l'entità della richiesta del “prodotto Parchi da parte del turista italiano, e che corrisponde al 43% dei casi”, anche se, almeno nel 2006, il dato è in diminuzione rispetto all'anno precedente.<sup>23</sup> Su questo tema le conclusioni di un'indagine dell'Osservatorio ENIT-Agenzia nazionale del turismo sono: «Si riscontra una evoluzione positiva dei flussi: la crescita del segmento natura appare anche più elevata rispetto a tipologie di turismo ormai consolidate (“sole e mare”, itinerari culturali ecc.). Il turismo verde e “sostenibile” dovrebbe crescere, in forma esponenziale, nei prossimi anni, nella coscienza dell'utenza, ed imprimere un'ulteriore marcata crescita dell'offerta che corrisponde a tali esigenze. Le possibilità di collocamento della offerta italiana sono quindi molto elevate, purché essa si organizzi meglio come prodotto per l'esportazione.

Occorre che l'offerta sia fruibile, che raggiunga in forma organica il mercato, sia chiara nelle informazioni, definita e trasparente nei prezzi e prenotabile/acquistabile in via telematica. I flussi turistici si indirizzeranno verso le destinazioni che in misura maggiore avranno soddisfatto tali condizioni».<sup>24</sup>

Secondo le analisi SWOT, infatti, in questi ultimi anni «il turismo natura si conferma con una tipologia in crescita – sulla scia della sensibilizzazione alle tematiche ambientali – che trova in Italia una vasta offerta e la possibilità di coniugarsi con tutte le altre tipologie di turismo. Allo stesso tempo emergono però problematiche che lo rendono ancora un turismo di nicchia come la presenza ridotta nella programmazione dei Tour Operator rispetto ad altre tipologie, la scarsità di azioni promozionali e di commercializzazione, le perplessità circa la

gestione delle problematiche ambientali nel nostro Paese, la scarsa competitività del rapporto qualità/prezzi».<sup>25</sup>

Qui è da sottolineare come tra i “punti di forza” del turismo natura, rilevati dalle analisi SWOT sui mercati stranieri, ci sia l'integrazione con altre tipologie, in particolare con quella culturale.

Una rilevazione con una mappatura ragionata, quindi, delle manifestazioni festivaliere attive in Italia su Cinema e Ambiente e della produzione audiovisiva su Parchi e Aree Protette, in particolare del Lazio, può essere un primo passo per organizzare meglio l'offerta del Turismo Natura sia a fini educativi che economici.

22. Un caso virtuoso recente è rappresentato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia che, dopo aver accorpato gli uffici in un'unica Agenzia per lo sviluppo del turismo (Turismo FGV), ha promosso la vendita del territorio come “prodotto strutturato” secondo la formula delle 3A: Accessibilità, Accoglienza, Animazione. In tal senso un territorio molto variegato e sostanzialmente ancora vergine è stato suddiviso in 11 “prodotti” diversi come la nautica, il golf, il mare, i monti d'estate e quelli invernali, le città d'arte, l'enogastronomia, ma anche i parchi naturali, con un incremento registrato nel 2007 del 6,3% negli arrivi e del 2,9% di presenze.

23. Segnala T. Paolini: «Quando il turista richiede in maniera specifica il “prodotto Parchi”, le preferenze maggiori convergono: oramai da diversi anni, sul Parco Nazionale d'Abruzzo, uno dei due parchi storici la cui istituzione risale a 85 anni fa. Ma anche il Parco Nazionale del Cilento, quello del Pollino, del Gran Paradiso; l'altro parco storico italiano, della Majella e del Gran Sasso Monti della Laga fanno segnare preferenze plurime. Seguono poi tra i parchi nazionali quello del Circeo, del Gennargentu e Golfo di Orosei, dell'Arcipelago Toscano, dei Monti Sibillini e quello delle Foreste Casentinesi. Tra i parchi regionali svetta quello dell'Etna», *op. cit.*, pp. 30-31.

24. Marina Cencioni, Glenda Gentili, *L'Italia “Verde” sui Mercati internazionali*, in 5° Rapporto Ecotur sul Turismo Natura, cit., p. 74.

25. Glenda Gentili, *L'Italia “verde” sui mercati internazionali*, in 6° Rapporto Ecotur sul Turismo Natura, cit., p. 55.



## 2. I FESTIVAL DI CINEMA E AMBIENTE IN ITALIA IL CASO LAZIO CON SPECIFICA ATTENZIONE A PARCHI E AREE PROTETTE

### 2.1. Per una classificazione dei Festival sull'Ambiente in Italia

Per stilare una mappatura ragionata dei Festival di Cinema e Ambiente in Italia, e in particolare nel Lazio, in quanto modalità culturale predominante di promozione, comunicazione ed educazione ambientale, in modo da rilevare la consistenza e la diffusione della cultura cinematografica anche nei Parchi del Lazio, occorre prima fissare una griglia metodologica di analisi e valutazione.

Più in generale, sull'oggetto **festival culturale** Guerzoni nota: «Al di là delle più intuitive distinzioni di genere (musicali, teatrali, letterari, cinematografici, enogastronomici, ecc.), mancano a oggi un sistema di classificazione o una tassonomia dei festival culturali, utilizzabili dagli analisti e dagli operatori del settore, capaci di metter un po' in ordine la magmatica realtà – o surrealtà – festivaliera. Né è stata ancora elaborata una specifica categoria che inglobi diverse manifestazioni, particolarmente rilevanti nel contesto italiano e assimilabili per comuni caratteristiche, cui nel presente scritto si è fatto riferimento con la dizione di “festival di approfondimento culturale”, non essendo stato ancora proposto un termine alternativo comunemente accettato.

Il termine “festival”, infatti, è un anglismo di importazione (festa-festività), che deriva dall'aggettivo *festivus* presente nel latino medievale, che rimandava sia al classico aggettivo *festivus* (festivo, proprio di una festa, divertente, piacevole), sia al lemma *festivitas*, che originariamente significava gioia, grazia, cortesia, gentilezza, e in epoca post-classica assunse il significato di festività e festa».

Ormai il termine “festival” si è imposto internazionalmente come format di produzione culturale di breve e brevissima durata, il cui successo lo ha progressivamente privato di un chiaro profilo identitario.

Nella ricerca *EffettoFestival*, tuttavia, Guerzoni illustra i criteri atti a identificare nello specifico i festival di approfondimento culturale, e che in buona parte possono essere assimilati o adattati alla tipologia, che qui interessa, dei festival tematizzati sull'Ambiente o su argomenti ecologico-naturalistici. Essi sono:

- unità del tema e/o del genere, riconoscibile e comprensibile sin dalla presentazione del programma;

- unità di tempo che ammette durate anche plurisettemanali, purché continue sia nell'offerta di eventi sia nella fruizione dei partecipanti;
- continuità storica che discrimina le manifestazioni che non abbiano raggiunto un numero minimo di edizioni progressive (almeno 2, di norma);
- pluralità dell'offerta: un festival deve offrire un numero minimo di diversi eventi correlati, concentrati in poco tempo;
- l'unità di luogo, principio che nelle interpretazioni più recenti include più sedi o città limitrofe, purché territorialmente omogenee e in grado di garantire la continua e costante frequentazione dei partecipanti;
- contestualità tra produzione e consumo che prevale nettamente in tutti i festival di approfondimento culturale, dove è determinante la dimensione *live* della fruizione;
- unicità del prodotto/servizio che deve rimanere unico e irripetibile;
- elevata *customizzazione*: ogni evento deve essere espressamente concepito per la manifestazione, senza repliche o ripetizioni di sorta;
- approfondimento dei temi trattati, presentati al di fuori dei consueti circuiti a un pubblico di non specialisti (opzione che li distingue da tutte le manifestazioni di carattere convegnistico);
- ruolo predominante del fattore umano;
- unità di impostazione e coordinamento, con una sola struttura organizzativa e una precisa direzione scientifica o artistica;
- presenza di competizione;
- assenza di discriminazioni extratariffarie, poiché i festival non sono eventi a invito, ma aperti a un pubblico, che, anche se pagante, non è in linea di principio preventivamente discriminato (tale principio consente di distinguerli dai corsi a pagamento e da molti eventi formativi e convention con palinsesti analoghi);

- assenza della finalità di lucro e di promozione diretta delle vendite (che li distingue dalle presentazioni e da molte rassegne);
- assenza o peso del tutto minoritario e strumentale della vendita di prodotti e/o servizi, che li distingue dalle fiere, dalle sagre, dai saloni, dalle mostre-mercato, ecc..

Ancora Guerzoni, accanto ai parametri succitati, introduce un elemento di riconoscibilità in termini di una "specifica atmosfera" prodotta, che qualifica il Festival stesso e che può essere così sinteticamente descritto: «Una manifestazione dedicata a un preciso tema culturale, che prevede una pluralità di eventi concentrati spazio-temporalmente, appositamente concepiti per un pubblico non specialistico, in cui vi sia contestualità tra produzione e consumo, unicità del prodotto offerto e centralità dell'oralità, [...], senza discriminazioni extratariffarie, finalità di lucro e vendite predominanti di prodotti e servizi".»

E ancora: «In tal senso, i festival di approfondimento culturale, che non sono facilmente riconducibili a un preciso genere, rimangono accomunati dalla centralità della parola e del discorso come mezzi per veicolare messaggi, idee e riflessioni. Spesso, accanto a dibattiti, workshop o lezioni, essi presentano nei loro programmi anche spettacoli, concerti o mostre, ma tali eventi sono complementari a quelli che hanno al centro l'incontro con un determinato individuo: il suo spiegare, comunicare, leggere, trasmettere. Si tratta infatti di una tipologia di festival in cui il pubblico cerca l'approfondimento assieme al valore esperienziale e alla trasmissione del sapere». <sup>1</sup>

## 2.2. Per una classificazione dei Festival su Cinema e Ambiente in Italia

L'esperienza italiana relativa ai Festival sull'Ambiente (all'interno dell'Environmental Festival Network, rete costituitasi a livello internazionale) registra fin dagli inizi, come già notato, una decisa tendenza ad accomunare il cinema o gli audiovisivi al tema specifico, come è evidente da alcune manifestazioni storiche e pionieristiche del nostro panorama cinematografico (p. es., il Festival del Cinema di Montagna e di Esplorazione di Trento). Più recentemente, invece, tale tendenza sembra volgere o a un rapporto sempre più paritario tra Cinema

1. Guido Guerzoni, *op. cit.*, pp. 80-81.

e Ambiente o, addirittura, a un radicale ribaltamento che vede l'Ambiente prevalere sul cinema come sulle altre forme d'arte e di spettacolo coinvolte dalla manifestazione specifica.

Per una mappatura ragionata di tale oggetto di studio si propone la seguente classificazione secondo criteri sia tematici che logistici (per aree di interesse e coinvolgimento territoriali), con specifica attenzione per i Parchi e le Aree Protette:

- A) Festival culturali tematizzati sull'Ambiente (con sezione cine-video) internazionali, nazionali, regionali;
- B) Festival tematizzati su temi ecologici (con sezione cine-video) internazionali, nazionali, regionali;
- C) Festival cinematografici sull'Ambiente (*Environmental Film Festival*) internazionali, nazionali, regionali;
- D) Festival cinematografici tematizzati sui Parchi e le Aree Protette, internazionali, nazionali, regionali;

## 2.3. Festival culturali sull'Ambiente in Italia (con sezione cine-video)

### 2.3.1. FESTIVAL INTERNAZIONALI

#### 2.3.1.1. FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE

**Ente:** Regione Lombardia, Comune, Provincia e Camera di Commercio di Milano, con il coordinamento della Fiera.

**Luogo:** Milano e Lombardia

**Periodo:** 5-11 giugno 2008

**Istituzione:** 2008

**Tema:** Quattro i "macro-temi": cambiamenti climatici, rapporto tra energia e ambiente, architettura ecosostenibile, turismo ecosostenibile. L'iniziativa, prima tappa di avvicinamento all'EXPO 2015, comprende 200 eventi con 130 relatori da tutto il mondo. I tre momenti principali sono l'incontro con i ministri degli Esteri dei Paesi del Pacifico, il convegno sulla "città sostenibile" con i sindaci di Londra, Parigi e Berlino e gli eventi di educazione ambientale per i giovani.

**Sito:** [www.festivaldellambiente.com](http://www.festivaldellambiente.com)

#### 2.3.2.1. FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE

**Ente:** Comune di Roma

**Luogo:** Roma

**Periodo:** 25-28 settembre 2009

**Istituzione:** 2009

**Tema:** Eventi internazionali, dai dibattiti scientifici a momenti di entertainment, su alimentazione, gestione rifiuti, mobilità sostenibile, energia, tutela degli animali, clima.

**Sito:** [www.festivaldellambienteroma.com](http://www.festivaldellambienteroma.com)

### 2.3.2. FESTIVAL NAZIONALI

#### 2.3.2.1. FESTIVAL BIODIVERSITÀ

**Ente:** Consorzio Parco Nord Milano, Parco Milano Nord, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Comune di Bresso, Comune di Cormano, Comune di Cusano Milanino; università degli Studi Bicocca

**Luogo:** Milano

**Periodo:** 23 maggio / 7 giugno 2009

**Istituzione:** 2007

**Tema:** Incontri, cinema, teatro, giochi e laboratori, tutti incentrati sul tema della biodiversità: quel patrimonio universale frutto di tre miliardi e mezzo di anni di evoluzione, che rischia ora di essere fortemente impoverito e che, al contrario, deve essere salvaguardato per garantire la nostra vita e quella delle generazioni future. Una varietà incredibile di geni, specie ed ecosistemi tutti legati uno all'altro, tutti indispensabili. Il festival vuole coinvolgere sempre più persone a comprendere ed apprezzare l'importanza della riqualificazione ambientale e naturalistica, i paesaggi rurali e naturali anche nelle grandi città, gli ecosistemi a rischio di estinzione, le culture rispettose della natura.

**Sito:** [www.festivalbiodiversita.it](http://www.festivalbiodiversita.it)

### 2.3.2.2. FESTIVAL DELL'AMBIENTE E DEL LAVORO

**(t.a.c. transiti d'autori contemporanei)**

**Ente:** Associazione Culturale Nemesi, Assessorato Cultura Comune di Taranto, Assessorato al Mediterraneo Regione Puglia, Assessorato Politiche Sociali Comune di Taranto, in coll. con Assessorato Pubblica Istruzione Comune di Taranto

**Luogo:** Palazzo Galeota – Masseria Vaccarella, Taranto

**Periodo:** 19–21 dicembre 2008

**Istituzione:** 2008

**Tema:** «Con la direzione artistica di Alessandro Langiu, "l'alfiere delle lotte civili pugliesi", a Taranto, città che sorge su territorio danneggiato da anni di presenza di industria chimica inquinante e stretto tra la morsa del ricatto occupazionale e quella di una preoccupante situazione ambientale e sanitaria, nasce il tentativo di rompere il silenzio e aprire un percorso condiviso, attraverso il teatro, la musica, l'approfondimento scientifico di un convegno, dei laboratori didattici e la proiezione di documentari. [...] Tac è un'occasione nuova di confronto tra pubblici differenti. Il convegno incentrato sui temi dell'ambiente e del lavoro ospiterà esperti del panorama nazionale, i workshop tematici sul riciclo sono pensati per coinvolgere una platea trasversale per età e formazione, i documentari porranno la lente d'ingrandimento sull'inquinamento ambientale e gli spettacoli, affronteranno storie di lavoro, di malattia, di ambiente e territorio. Le storie sono quelle di un fioraio, di un musicista e di un venditore di plastica tra Manfredonia, Brindisi e Taranto in "Angolo Somma Zero" di Alessandro Lan-

giu o di un operaio della fabbrica che a Trento ha prodotto piombo tetraetile fino al 1978 nello "Sloi Machine" di Andrea Brunello. Arriviamo in Campania nel documentario *Biùtiful cauntri*, dove un magistrato svela tutti gli intrighi di una camorra dai colletti bianchi nella gestione dei rifiuti tossici. A Brindisi ci porta il film *Produrreconsumaremorire* di Pippo Mezzapesa, che racconta le stragi causate dal Petrolchimico di Brindisi e dalla centrale dell'Enel di Cerano. Tac è una scommessa ambiziosa: accostare il positivo al negativo, la denuncia e le buone pratiche; coinvolgere il pubblico di una città troppo spesso assopito, destare gli animi, generare riflessioni, avviare un percorso di crescita collettivo. Tac ha l'ambizione di diventare un appuntamento annuale, un momento per accendere il dibattito, riflettere sui progressi fatti, i traguardi conseguiti, gli obiettivi su cui procedere. Tac è un porto, dove far approdare le storie degli altri e diffondere le proprie» (dal programma ufficiale).

**Sito:** [www.alessandrolangiu.it](http://www.alessandrolangiu.it)

### 2.3.2.3. FESTIVAL LETTERALTURA

**Ente:** Associazione culturale LetterAltura

**Luogo:** Verbania (Lago Maggiore)

**Periodo:** ultima settimana di giugno 2009. Nei weekend di luglio il festival si sposta nelle valli del Cusio e dell'Ossola.

**Istituzione:** 2007

**Tema:** Festival della Letteratura di Montagna, Viaggio e Avventura. A lettori e autori è offerta la possibilità di incontrarsi in un ambiente confortevole e informale attraverso il dialogo con un giornalista. I libri sono esposti nella Libreria del Festival: una grande tenda montata nella piazza principale di Verbania. Nel 2009 sono più di 80 gli eventi, tra incontri con autori, spettacoli e laboratori creativi, e oltre 130 gli ospiti nazionali e internazionali. Hanno partecipato alle tre edizioni, tra gli altri: Reinhold Messner, il Premio Nobel Gao Xingjian, Vandana Shiva (Premio Nobel alternativo per la Pace), Serge Latouche (filosofo della decrescita), Carlin Petrini, Alain Elkann, Luca Mercalli, Erri De Luca, Mauro Corona, Furio Colombo, Irene Bignardi, Nives Meroi, Marc Batard, Franco Brevini, Ettore Mo, Antonio Ferrari, Folco Portinari, Lorenzo Cremonesi, Massimo Cirri da Caterpillar, scrittori e illustratori per ragazzi, i registi Giorgio Diritti ed Ermanno Olmi. Dal 2009 il festival è preceduto a marzo-aprile da un Cineforum su "La montagna sul grande schermo".

**Sito:** [www.letteraltura.it](http://www.letteraltura.it)

### 2.3.3. FESTIVAL REGIONALI

#### 2.3.3.1. AMBIENT FESTIVAL

**Ente:** Cinema Detour e Nuovo Eden  
**Luogo:** Cinema Nuovo Eden - Brescia  
**Periodo:** ottobre 2009  
**Istituzione:** 2008

**Tema:** Dal cinema, dalla musica, dalle diverse arti espressive e figurative emergono nuovi approcci che allineano la denuncia di un modello di sviluppo insostenibile alla proposta di nuove possibili soluzioni e di punti di vista alternativi. Dal rapporto uomo-Natura a quello uomo-urbe, dalla produzione energetica rinnovabile alle nuove possibilità sull'efficienza energetica, gli argomenti che verranno affrontati sono di interesse non solo per il grande pubblico ma anche per il mondo della scuola, dell'università e della ricerca scientifica, nonché per il settore delle imprese e delle public utilities. Il format previsto per AmbiEnt è quello di una non-stop di otto giornate consecutive. L'ampia programmazione renderà AmbiEntFestival fruibile in diverse fasce orarie della giornata.

**Sito:** [www.ambientfestival.it](http://www.ambientfestival.it)

#### 2.3.3.2. ECOFILMFESTIVAL

**Ente:** Associazione Culturale Modulus, in collaborazione con OFFICINAMEDIAEVERE della Regia Academia di Marioli, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Comune di Formello, Assessorato alle Politiche Culturali, Provincia di Roma, Osservatorio provinciale dei rifiuti, Regione Lazio, Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport, Ente Regionale Parco di Veio  
**Luogo:** Formello (Roma)  
**Periodo:** 16-18 luglio 2009  
**Istituzione:** 2004

**Tema:** Rassegna di cinema ambientalista che vede alternarsi documentari, cortometraggi e spot, realizzati da talenti emergenti, a film di grande risonanza come testimonianza dell'impegno per l'ambiente nel cinema dal passato al presente.

**Sito:** [www.ecofilmfestival.it](http://www.ecofilmfestival.it)

#### 2.3.3.3. SATRICUM DOC FILM FESTIVAL

**Ente:** Associazione Borghi dell'Ovest, D'Emblée Film s.r.l. e Regione Lazio  
**Luogo:** centro storico di Borgo Montello (Latina)  
**Periodo:** 13/14/21 dicembre 2008  
**Istituzione:** 2006

**Tema:** Il Festival consente agli spettatori, grazie alla visione dei documentari in concorso e altri eventi correlati, di "viaggiare" dal territorio pontino ai mille paesaggi della penisola. La rassegna è dedicata a documentari di carattere turistico, storico e ambientale. Due le sezioni (Nazionale e Provinciale) con due riconoscimenti per sezione: quella dedicata al documentario turistico e quella dedicata ai documentari a tema ambientale. Il Festival comprende anche il Concorso d'Arte "Epifania di una metamorfosi: ricordi, visioni e immagini dall'Agro Pontino".

**Sito:** [www.borghidellovest.it](http://www.borghidellovest.it)

### 2.4. Festival su temi ecologici (con sezione cine-video)

#### 2.4.1. FESTIVAL INTERNAZIONALI

##### 2.4.1.1. FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA DI TRENTO

**Ente:** C.A.I – Club Alpino Italiano  
**Luogo:** Trento  
**Periodo:** 21 aprile – 3 maggio 2009  
**Istituzione:** 1952 (da un'idea di Amedeo Costa)  
**Tema:** Film internazionali dedicati alla montagna, all'esplorazione e all'avventura. Il Trento Filmfestival è il più antico e acclamato Festival internazionale di film dedicati alla montagna, all'esplorazione e all'avventura.  
**Sito:** [www.trentofestival.it](http://www.trentofestival.it)

#### 2.4.2. FESTIVAL NAZIONALI

##### 2.4.2.1. COLLASSO ENERGETICO FESTIVAL DELLE ENERGIE

**Ente:** Teatro Cargo di Genova, con il contributo di Regione Liguria, Comune di Genova, Comune di Arenzago, Ministero dell'Ambiente

**Luogo:** Genova

**Periodo:** 10-25 maggio 2009

**Istituzione:** 2008

**Tema:** Intende divulgare gli argomenti legati all'energia e sensibilizzare la cittadinanza ad adottare comportamenti improntati all'ecologia prima di tutto attraverso il teatro e laboratori per adulti e scuole, ma anche attraverso una ricca serie di eventi sul tema: performance, punti informativi, tavole rotonde con aperitivo, mostre, proiezioni di film e documentari, libri, visite guidate e giochi.

**Sito:** [www.teatrocargo.it/collasso.htm](http://www.teatrocargo.it/collasso.htm)

#### 2.4.2.2. FINZFESTIVAL

**Ente:** Ass. Cult. Gli Anni in Tasca (BO); Comunità Montana Unione dei Comuni Valle del Samoggia

**Luogo:** Pianoro (BO)

**Periodo:** 8-11 maggio 2008

**Istituzione:** 2008

**Tema:** Dedicato all'acqua dove l'elemento è visto come fonte di vita e come forza che distrugge. Lungometraggi in concorso: *Eva e il cavallo il fuoco* che ha vinto numerosi premi in giro per il mondo, *La nube* su un incidente in un reattore nucleare, documentari cinesi: *Prima del diluvio* e *Per amore dell'acqua*, in anteprima europea. Eventi collaterali, spettacoli, conferenze e il convegno "Acqua, utile, umile, preziosa e casta".

**Sito:** [www.finzfestival.it](http://www.finzfestival.it)

#### 2.4.2.3. ENERGIA VERDE PER IL CINEMA

**Ente:** Circolo Baciati dal Sole, Legambiente

**Luogo:** Milano

**Periodo:** 18-25 febbraio 2009

**Istituzione:** 2007

**Tema:** rassegna di film e documentari sui **temi delle fonti rinnovabili e dei cambiamenti climatici**. Nel 2008, accanto a incontri di approfondimento sui temi della sostenibilità energetica, sono stati presentati *Delta del Niger: gli affari sporchi del petrolio*, *Un crudo risveglio: The Oil Crash*, *Chi ha ucciso l'auto elettrica?* e *La potenza del sole*, documentario di carattere scientifico-divulgativo e quattro documentari di Werner Herzog sul rapporto tra uomo e natura. Oltre a *Grizzly Man*, *Il diamante bianco* e *Apocalisse nel deserto*, un vero e proprio evento: la proiezione in anteprima di *Encounters at the End of the*

*World*, l'ultimo lavoro di Herzog, questa volta alla scoperta dell'Antartide.

Aprire l'edizione 2009 il film *8/Height/Huit*, realizzato da otto importanti registi internazionali (Gus Van Sant, Abderrahmane Sissako, Jan Kounen, Wim Wenders, Mira Nair, Jane Campion, Gael Garcia Bernal, Gaspar Noe) sugli otto obiettivi delle Nazioni Unite per il millennio. Le otto storie sono state filmate in otto regioni differenti del pianeta.

**Info:** tel. 02 77406300.

### 2.4.3. FESTIVAL REGIONALI

#### 2.4.3.1. MONTAGNE IN CITTÀ

**Ente:** Regione Lazio, Comune di Roma, Comune di Napoli, Provincia di Roma, Provincia di Napoli, Regione Campania, Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli.

**Luogo:** Roma-Napoli

**Periodo:** novembre 2004 a Roma; dicembre 2004 a Napoli

**Istituzione:** 1999

**Tema:** Cinema e cultura della montagna, concorso per corti e lungometraggi

**Sito:** [www.lamontagna.it/mic/](http://www.lamontagna.it/mic/)

#### 2.4.3.2. CINENATURA

**Ente:** Corpo Forestale dello Stato

**Luogo:** Casa del Cinema, Roma

**Periodo:** maggio 2008

**Istituzione:** 2008

**Tema:** Rassegna cinematografica sui rapporti tra uomo e natura con film di produzione recente per il pubblico di ogni età. Presentazioni e dibattiti con esperti e rappresentanti del Corpo Forestale.

**Sito:** [www.corpoforestale.it](http://www.corpoforestale.it)

## 2.5. Festival cinematografici sull'Ambiente (*Environmental Film Festival*)

### 2.5.1. FESTIVAL INTERNAZIONALI

#### 2.5.1.1. CINEAMBIENTE ENVIRONMENTAL FILM FESTIVAL

**Ente:** Associazione Cinemambiente

**Luogo:** Torino

**Periodo:** 8-13 ottobre 2009

**Istituzione:** 1998

**Tema:** La più importante rassegna internazionale competitiva di film sul rapporto tra uomo e ambiente naturale, sociale e culturale. L'ambizione del Festival è quella di far crescere attraverso il cinema la cultura dell'ambiente. Il programma prevede dibattiti e incontri a tema, e la scelta dei film spazia dalle inchieste di approfondimento giornalistico su deforestazione, inquinamento ed ecomafie, ai cartoni animati ambientali.

**Sito:** [www.cinemambiente.it](http://www.cinemambiente.it)

#### 2.5.1.2. ECOVISION FESTIVAL

##### Festival Internazionale di Ambiente e Cinema

**Ente:** sotto l'Alto Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Presidenza della Regione Siciliana.

**Luogo:** Palermo-Fortaleza (Brasile)

**Periodo:** 3-9 giugno 2009 a Palermo; 18-24 luglio 2009 a Fortaleza

**Istituzione:** 2005

**Tema:** Lo scopo del Festival è quello di esaltare e promuovere la produzione cinematografica e documentaristica avente come tematiche il problema uomo-ambiente, la salvaguardia del territorio, i diritti umani, l'abbattimento delle foreste, il rapporto con la città e con le nuove tecnologie, gli esperimenti radioattivi nelle varie parti del mondo, lo sviluppo eco-sostenibile, il divario del concetto di ambiente tra i Paesi più ricchi e quelli più poveri, ma anche la sola descrizione di luoghi ecologicamente significativi, nonché tutte le produzioni che riguardano l'ambiente e la natura sotto qualsiasi aspetto.

**Sito:** [www.ecovisionfestival.com](http://www.ecovisionfestival.com)

#### 2.5.1.3. ECOLOGICO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

**Ente:** Associazione Culturale Contemporary Art Addiction, Comune di Nardò, Provincia di Lecce

**Luogo:** Nardò (Lecce)

**Periodo:** 18-21 settembre 2008

**Istituzione:** 2008

**Tema:** Il Festival promuove attraverso il cinema la conoscenza dell'ambiente, la tutela del territorio e lo sviluppo di una cultura del paesaggio nella Regione Puglia. L'interesse è soprattutto per il cinema indipendente che cerca di riempire il vuoto culturale costituito dall'attuale modello di sviluppo economico, che assegna un valore marginale alla natura, considerata uno spazio il cui valore è solo di tipo catastale, secondo una logica di sfruttamento. Il Festival promuove anche nelle scuole, attraverso i laboratori di cinema, un'attività di educazione ambientale e la realizzazione di un corto.

**Sito:** [www.eiff.it](http://www.eiff.it)

#### 2.5.1.4. FLOWER FILM FESTIVAL

**Ente:** Associazione Palladium Productions

**Luogo:** Assisi (Umbria)

**Periodo:** 1-5 luglio 2009

**Istituzione:** 2008

**Tema:** "Anima Mundi" in pellicola. Rassegna a concorso internazionale di cinema sulla natura in tutte le sue espressioni e forme. I temi: la Diversità e la Biodiversità intesa come Valore, il Dialogo Interculturale e la Diffusione delle multiformi culture presenti nell'area euro-mediterranea e del Medio Oriente intese come contributo costante e continuo per la costruzione della Pace e la Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, del Verde e della Natura. Le principali attività sono: il Festival, il Laboratorio, il Progetto Factory, L'Osservatorio sulla Comunicazione Cinematografica Italiana e Internazionale, il programma di Intercultura Cinematografica e il Progetto Filiera Produttiva Agroalimentare con particolare attinenza alla tutela del patrimonio ambientale.

**Sito:** [www.flowerfilmfestival.it](http://www.flowerfilmfestival.it)

## 2.5.2. FESTIVAL NAZIONALI

### 2.5.2.1. ANIENEFILMFESTIVAL Il cinema della terra

**Ente:** Provincia di Roma, Regione Lazio, Officina Film Club

**Luogo:** Roviano, Arsoli, Riofreddo, Anticoli Corrado, Roma

**Periodo:** 6-16 novembre 2009

**Istituzione:** 2009

**Tema:** La manifestazione fa del radicamento sul territorio (la Valle dell'Aniene con il suo passato a prevalenza agricola) e della capacità di costruire momenti di incontro e dibattito le sue caratteristiche, con proiezione di film, documentari, video.

**Sito:** [www.anienefilmfestival.it](http://www.anienefilmfestival.it)

### 2.5.2.2. CERVINO CINEMOUNTAIN

**Ente:** Associazione Culturale Strade del Cinema in collaborazione con il Comune di Valtournenche e Assessorato al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

**Luogo:** Breuil-Cervinia Valtournenche (Val d'Aosta)

**Periodo:** 24 luglio - 2 agosto 2009

**Istituzione:** 1997

**Tema:** Fulcro della manifestazione è il Concorso che seleziona il meglio della filmografia di montagna la cui produzione non sia datata di più di tre anni. La peculiarità nel panorama festivaliero di montagna è quella di riunire i film premiati nell'anno in tutti gli altri festival, decretando così l'Oscar degli Oscar della montagna.

**Sito:** [www.cervinocinemountain.it](http://www.cervinocinemountain.it)

### 2.5.2.3. CINEMADAMARE FILM FESTIVAL

**Ente:** Associazione Culturale Cinemadamare

**Luogo:** itinerante in 5 Regioni del Sud Italia

**Periodo:** 4 luglio - 16 agosto 2009

**Istituzione:** 2002

**Tema:** Almeno 150 filmmaker italiani e stranieri per tutta la durata della manifestazione vivono insieme, fanno cinema insieme e studiano le tecniche dell'audiovisivo in Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia.

**Sito:** [www.cinemadamare.com](http://www.cinemadamare.com)

### 2.5.2.4. GECOFILMFEST

**Ente:** Ass. Cult. GECO, "La Nuova Ecologia", Legambiente, Pentapolis, Cinecittà

**Luogo:** Castel Sant'Angelo (Roma)

**Periodo:** 3-4-5 luglio 2008

**Istituzione:** 2008

**Tema:** Festival con opere internazionali di un cinema nuovo dedicato all'ecosostenibilità, la cui prima edizione è stata dedicata ai temi "Acqua, Terra, Vento, Sole". «Il GecoFilmFest intende proporre momenti di riflessione sui temi ambientali e sociali con uno sguardo alle scelte che l'umanità è chiamata a prendere per risolvere le emergenze. E soprattutto per prevenirle. Stimolare una cultura di rispetto per l'ambiente e le sue risorse, per ragionare sul prezioso contributo che può derivare dalla scelta di inserire nelle storie comportamenti che mostrino sensibilità attiva nei confronti della salvaguardia ambientale. Una rassegna, perciò, che fa delle proiezioni solo un momento della sua proposta, un punto di partenza in un movimento circolare» (dal programma ufficiale).

**Sito:** [www.gecofilmfest.it](http://www.gecofilmfest.it)

## 2.6. Festival cine-video sui Parchi e le Aree Protette

### 2.6.1. FESTIVAL INTERNAZIONALI

#### 2.6.1.1. SONDRIO FESTIVAL

**Ente:** Associazione Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi è un'associazione culturale senza scopo di lucro che comprende: Comune di Sondrio, Club Alpino Italiano, B.I.M.-Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano dell'Adda, Parco Nazionale dello Stelvio e Parco delle Orobie Valtellinesi

**Luogo:** Sondrio

**Periodo:** 5-10 ottobre 2009

**Istituzione:** 1986

**Tema:** Rassegna competitiva di documentari italiani e stranieri su parchi e riserve di tutto il mondo.

**Sito:** [www.sondriofestival.it](http://www.sondriofestival.it)

#### 2.6.1.2. FESTIVAL MEDITERRE. V FIERA DI PARCHI NATURALI DEL MEDITERRANEO

**Ente:** Federparchi e Fiera del Levante

**Luogo:** Bari

**Periodo:** 7-11 maggio 2008

**Istituzione:** 2004

**Tema:** Fiera dei Parchi del Mediterraneo. Per il 2008 i temi sono stati: "Terra, acqua, fuoco".

**Sito:** www.mediterre.it

## 2.7. Festival e manifestazioni sitespecifiche in Parchi e Aree Protette

### 2.7.1. FESTIVAL NAZIONALI

#### 2.7.1.1. ECOMETING

**Ente:** Parco regionale Alpi Apuane, Provincia di Massa

**Luogo:** Massa e Parco Regionale delle Alpi Apuane (Toscana)

**Periodo:** settembre 2007

**Istituzione:** 2007

**Tema:** Nella sua prima e unica edizione dedicata a "I segni e le parole", il Festival ha inteso affrontare i legami e le modalità di relazione che oggi intercorrono tra uomo e ambiente.

Attraverso gli strumenti della creatività e dell'arte si è cercato di comprendere il modo in cui l'ambiente ha modificato il modo di comunicare dell'uomo. Il programma della prima edizione si è sviluppato attraverso 24 appuntamenti, incontri e dibattiti: arte, turismo, teatro, letteratura, nuovi media, filosofia, cinema e sapori, senza dimenticare uno spazio per i più piccoli, sono gli elementi fondanti. "Dolomia" e "Carte Mute" sono stati i due interventi *sitespecifici* legati ai linguaggi dell'arte e dei nuovi media, con l'ambizione di amplificare lo sguardo degli abitanti verso il proprio territorio, di renderli partecipi e attivi per un nuovo modo di guardare allo spazio vissuto. Uno spazio speciale è stato dato alla rassegna *Cinemambiente Environmental Film Festival di Torino*. Tutte le sere proiezione di documentari in stile televisivo ma anche di cartoni animati sull'inquinamento, delle inchieste sulla deforestazione, sulle ecomafie e sulle speculazioni immobiliari.

**Sito:** www.ecomeeting.it

#### 2.7.1.2. CLOROFILLA FILM FESTIVAL

**Ente:** Circolo Festambiente, Associazione Carne (Associazione Billy Pillgrim, Arci Comitato Provinciale Grosseto, Gruppo Tradizioni Popolari "Galli Silvestro"

e Vincenzo Savelli), Nickelodeon, FestambienteSud

**Luogo:** Parco della Maremma e Grosseto

**Periodo:** 7-16 agosto / 19-23 agosto 2009

**Istituzione:** 1999

**Tema:** «Nato come festival itinerante nei Parchi italiani dalla volontà del giornalista Pino Di Maula, redattore all'epoca de "La nuova ecologia", il mensile di Legambiente, attuale direttore del settimanale Left. Dopo due edizioni realizzate nel Parco delle Foreste Casentinesi e nel Parco della Sila, la manifestazione subisce una battuta d'arresto per riprendere nel 2002 all'interno di "Festambiente", la manifestazione nazionale di Legambiente.

Pur mantenendo uno schema di base riguardante la proiezione di film che rappresentino la "nuova linfa del cinema italiano", gli organizzatori hanno cercato fin dall'inizio di accrescere l'offerta della manifestazione che negli anni si è quindi arricchita di appuntamenti.

La programmazione prevede, oltre alla proposta di opere italiane che si distinguono per qualità narrativa ma anche per scarsa visibilità e per innovativi metodi di produzione e distribuzione, anche la proiezione di cortometraggi, documentari, spettacoli teatrali (perlopiù monologhi), presentazione di libri, proiezioni e spazio per altri festival cinematografici. Dal 2003 il Clorofilla film festival inoltre è diventato un vero e proprio concorso con l'istituzione del Premio "Paolo Cimoni", dedicato a un volontario di Legambiente prematuramente scomparso, riservato a miglior lungometraggio, corto, attore e attrice. Il premio in denaro di 500 euro per ognuna delle categorie in concorso viene devoluto dai vincitori ad associazioni no profit.

Dal 2007 il Clorofilla ha varcato i confini di "Festambiente", sperimentandosi su due nuovi spazi: il Cassero Senese di Grosseto, situato sulle Mura Medicee del capoluogo maremmano, e il Parco della Maremma.

Questo esperimento ha permesso anche di allargare la parte organizzativa ad altri soggetti che hanno concorso attivamente per la buona riuscita del festival. Nel 2008 si ripete l'esperienza dello scorso anno su più spazi e con la partecipazione nell'organizzazione di più associazioni. L'intento per il 2008 è anche quello di superare l'idea di festival "spot" limitato alla durata di pochi giorni, ma di interagire con il territorio e con il pubblico della Maremma per periodi più lunghi.

Per fare questo è importante organizzare iniziative durante l'anno che diano continuità al festival e permettano da un lato di conoscere le esigenze degli spettatori e dall'altro siano garanzia per la realizzazione anche di quegli spet-

tacoli che altrimenti, per questioni di spazio e tempo, non potrebbero avere una loro collocazione all'interno della manifestazione» (dal sito ufficiale).

**Sito:** [www.festambiente.it](http://www.festambiente.it)

### 2.7.1.3. MARCAROLO FILM FESTIVAL

**Ente:** Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo

**Luogo:** Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo ed Ecomuseo di Cascia Moglioni (Alessandria)

**Periodo:** 1-13 settembre 2009

**Istituzione:** 2008

**Tema:** La prima rassegna di film a tematica ambientale del Parco ha compreso anche la VI edizione del video concorso "Parchi in campo", aperto sia a professionisti sia a non professionisti, riservato a film e video della durata massima di 35' (titoli di testa e coda inclusi), ambientati per almeno la metà della loro durata all'interno del territorio di un'Area Protetta e/o di un Ecomuseo.

Il concorso si propone di incentivare la conoscenza dei territori e delle popolazioni presenti all'interno di Aree Protette e di Ecomusei del territorio italiano e di creare un archivio di immagini e filmati riguardanti territori e culture in continuo mutamento.

**Sito:** [www.parcocapanne.it](http://www.parcocapanne.it)

### 2.7.1.4. PARCHI&PARCHI VIDEO FESTIVAL

**Ente:** Union Contact s.r.l. (Roma), con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente, Ministero della Pubblica Istruzione, con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato. (I partner scientifici e socioculturali che hanno partecipato alla costruzione e all'avvio del progetto sono: Società Geografica Italiana, Polity-Osservatorio socio-istituzionale del Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma e le Associazioni socio-culturali UISP - AICS).

**Luogo:** Parco Nazionale scelto di anno in anno (2008: Parco Nazionale del Circeo; 2009: Parco Nazionale della Sila).

**Periodo:** 3-17 maggio 2009

**Istituzione:** 1999

**Tema:** Costituisce il momento conclusivo della campagna di informazione e sensibilizzazione "Parchi&Parchi", promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con l'obiettivo di avvicinare i giovani e gli insegnanti delle scuole al sistema delle Aree Protette Italiane.

Dal 2000 al 2006 sono stati organizzati concorsi per le scuole con i seguenti ti-

tolì: "Il Mare per Amico", "Un Parco per Amico", "Uno Spot per l'Ambiente", "Un Parco per lo sport", "Un Video per un Parco", "Un Video per l'Ambiente". Allo scopo vengono indicate alcune linee di attività di informazione e sensibilizzazione per gli studenti e i docenti italiani sul "sistema" delle Aree Naturali Protette nazionali. Il Festival prevede: 3 concorsi nazionali per studenti e insegnanti divulgati attraverso bandi di concorso distribuiti nelle scuole e attraverso internet: uno per le Scuole Primarie (temi illustrati con disegni e/o immagini fotografiche), uno per le Scuole Secondarie di 1° grado (spot video), uno per le Scuole Secondarie di 2° grado (documentari e inchieste televisive); ideazione, produzione, diffusione scolastica di CD Rom multimediali e video informativi; organizzazione di un ciclo di incontri sul territorio con le componenti scolastiche nazionali, le Amministrazioni e gli Enti locali, la collettività; organizzazione delle manifestazioni "Giornata di Parchi&Parchi" per la premiazione di alunni e insegnanti delle Scuole Elementari vincitori dei Concorsi; organizzazione della manifestazione nazionale "Parchi&Parchi VideoFestival" con gli studenti e gli insegnanti vincitori dei Concorsi nazionali per le Scuole Medie e Superiori; attività di relazioni con il sistema scolastico nazionale e il territorio; promozione e informazione tramite Ufficio Stampa; promozione televisiva attraverso spazi di informazione specializzata a marchio "Parchi&Parchi" in rubriche e/o programmi televisivi e radiofonici su reti nazionali; premi per i più piccoli, autori di temi illustrati sulla vita all'aria aperta e sul patrimonio naturale in Italia, computer, gadget e "Giornate di Parchi&Parchi" nelle scuole.

Per gli aspiranti filmmaker autori di video e spot sulla natura, l'ambiente, il clima, il premio è la partecipazione alla manifestazione "Parchi&Parchi Video Festival", con soggiorno ecoturistico, che si svolge nelle più suggestive Aree Naturali Protette d'Italia.

Il concorso prevede un Parco per Amico Scuole primarie, uno Spot per i Parchi Scuole secondarie di 1° grado, un Video per i Parchi Scuole secondarie di 2° grado; premiazione finale che ha luogo in un Parco Nazionale.

**Sito:** [www.parchieparchi.it](http://www.parchieparchi.it)

### 2.7.1.5. FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA

**Ente:** Comunità Montana della Lessinia

**Luogo:** Bosco Chiesanuova (Verona) – Parco Naturale Regionale della Lessinia

**Periodo:** 22-30 agosto 2009

**Istituzione:** 1994

**Tema:** Concorso cinematografico internazionale sulla vita, la storia e le tradi-

zioni della montagna, con proiezioni (di corti, documentari, lungometraggi), eventi speciali, retrospettive, incontri con ospiti internazionali e mostre.

**Sito:** [www.filmfestivalvallessinia.it](http://www.filmfestivalvallessinia.it)

#### 2.7.1.6. MALESCORTO FILM FESTIVAL

**Ente:** Ecomuseo della Pietra Ollare, Comune di Malesco, Ente Parco Nazionale Val Grande e Associazione "Ipotesi Cinema Piemonte - Postazione per la memoria" con il patrocinio della Regione Piemonte, Provincia del VCO e Comunità Montana Valle Vigezzo.

**Luogo:** Parco Nazionale Val Grande

**Periodo:** 13-8 agosto 2009

**Istituzione:** 1999

**Tema:** Festival internazionale di cortometraggi, che vede come cornice il Parco Naturale Nazionale Val Grande, la più estesa area *wilderness* d'Europa.

**Sito:** [www.malescorto.it](http://www.malescorto.it)

#### 2.7.1.7. MEDITERRANEO VIDEO FESTIVAL

**Ente:** Associazione MedFest

**Luogo:** Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diana - Agropoli (Salerno)

**Periodo:** 27-30 agosto 2009

**Istituzione:** 1997

**Tema:** Festival internazionale del documentario mediterraneo. Festival itinerante del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diana - Agropoli (SA). Il programma del festival è preceduto, nella seconda metà di giugno, da un workshop sul cinema documentario dal tema "Filmare il Territorio", diretto dal regista Paolo Pisanelli e dedicato alle riprese dei luoghi più suggestivi del Parco; l'attività prosegue fino a dicembre con il laboratorio "MedCineLab", rivolto alle scuole del territorio per avvicinare gli studenti al cinema documentario.

**Sito:** [www.medvideofestival.net](http://www.medvideofestival.net)

#### 2.7.1.8. FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA

**Ente:** Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia

**Luogo:** Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diana - Paestum, Velia

**Periodo:** 22-24 ottobre 2009

**Istituzione:** 2008

**Tema:** La seconda edizione è dedicata al tema del Viaggio che riporta la filosofia a una delle sue patrie d'elezione: il Cilento e Velia, culla della scuola elea-

tica di Parmenide. In programma dialoghi filosofici con docenti italiani e una serie di percorsi filosofico-teatrali nei luoghi di maggiore incanto del Parco con laboratori di gioco, danza, teatro, musica e cinema.

**Sito:** [www.filosofiamagnagrecia.it](http://www.filosofiamagnagrecia.it)

#### 2.7.1.9. PENSIERI E PAROLE: LIBRI E FILM ALL'ASINARA

**Ente:** Parco Nazionale dell'Asinara

**Luogo:** Ex-carcere di Fornelli, Asinara (Sassari)

**Periodo:** 20-26 luglio 2009

**Istituzione:** 2006

**Tema:** rassegna dedicata alla scrittura cinematografica e alla trasposizione di opere letterarie. Nel 2007, decennale dell'istituzione del Parco Nazionale dell'Asinara, il programma ha visto la riapertura dell'ex carcere di massima sicurezza Fornelli con "Nuovo Carcere Paradiso", due pellicole "carcerarie": *Detenuto in attesa di giudizio* di Nanni Loy e *L'aria salata*, esordio di Alessandro Angelini sull'incontro di un educatore a Rebibbia con il padre, condannato per omicidio. Evento speciale a Sassari: "Padre padrone trent'anni dopo". A trent'anni dalla Palma d'oro a Cannes proiezione del film dei Taviani, preceduto da un *reading* di Gavino Ledda con Sante Maurizi e le musiche di Enzo Favata e Sebastiano Dessanay. All'Asinara con la sezione "Certe notti": a Cala d'Oliva proposto *Mio fratello è figlio unico* di Daniele Luchetti e *Ultima lezione*, film di Fabio Rosi dal romanzo di Ermanno Rea che ricostruisce la scomparsa dell'economista Federico Caffè. Il Festival si conclude con un incontro tra Giancarlo De Cataldo, Carlo Lucarelli e Marcello Fois su "Lo stato del Noir in Italia" e la proiezione di *Disegno di sangue*, episodio inedito della serie tv *Criminali* di Gianfranco Cabiddu, su sceneggiatura di Marcello Fois. Precede ciascun film la *mise en espace* di brani di una sceneggiatura inedita: con la sezione "I film nel cassetto", a cura di Gianfranco Cabiddu, il Festival vuole promuovere quelle storie che attendono di diventare film. Un'originale forma di "block notes per un film da fare" che vede ospiti interpreti come Iaia Forte, Valerio Binasco, Vincenzo Ferrera, Tommaso Ragno, Elia Schilton.

Nel 2009 la rassegna fa parte del circuito di Festival sardi "Le Isole del Cinema" che vede moltiplicarsi la Festa del Cinema, da luglio a settembre, a Tavolara ("Una notte in Italia"), La Maddalena ("La valigia dell'attore"), Asinara-Alghero ("Pensieri e Parole"), Carloforte ("Creuza de Ma").

**Sito:** [www.festivalasinara.it](http://www.festivalasinara.it)



### **3. PARCHI IN VIDEO**

#### **RICOGNIZIONE TRA LE PRODUZIONI DI DOCUMENTAZIONE E GLI ARCHIVI AUDIOVISIVI RIGUARDANTI I PARCHI E LE AREE PROTETTE, IN PARTICOLARE NEL LAZIO**

#### **3.1. Per una catalogazione dei cinegiornali e dei documentari sui Parchi e le Aree Protette del Lazio**

Uno dei risultati più interessanti e forieri per lo sviluppo dell'educazione ambientale e la comunicazione relative ai Parchi in Italia è certamente la produzione di audiovisivi. A seguito della produzione di cinegiornali o documentari dell'Istituto Luce, avvenuta per molti decenni, come di numerosi servizi o filmati per trasmissioni televisive della Rai (come *SuperQuark*, *Geo & Geo*, *Alle falde del Kilimangiaro* ecc.), negli ultimi anni numerosi Enti dei Parchi, nazionali e regionali, e Istituzioni hanno prodotto direttamente filmati o materiali audiovisivi (foto, cd-rom, altro) allo scopo. D'altronde, la crescente domanda televisiva e fieristica ha favorito tale fenomeno che forse, per l'Italia, è giunto a una sua fase di maturità, tutta da analizzare, catalogare e conservare.

Peraltro il moltiplicarsi di Festival ovvero di manifestazioni competitive, aperte agli operatori privati della comunicazione, e lo sviluppo delle tecnologie digitali stanno favorendo sempre più la crescita e la diffusione non solo dei prodotti disponibili ma anche degli archivi specializzati o di mediateche, dove poter conservare e diffondere i materiali in circolazione.

In tale direzione tra le *best practices* segnaliamo la possibilità che il Festival di Cinema e Ambiente di Torino offre ad altre manifestazioni nazionali o regionali per la veicolazione delle opere presentate a Torino, l'Archivio del Centro di Documentazione del Comune di Sondrio che raccoglie tutte le opere presentate al Festival di Sondrio dedicate ai Parchi e il lavoro di catalogazione del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino svolto sui film di fiction.<sup>1</sup>

Anche alcuni Enti o Festival regionali come CineMadeinLazio, che si svolge an-

<sup>1</sup> Cfr. *Dizionario Museomontagna, Cinema delle montagne. 4000 film a soggetto. Montagna, Alpinismo, Esplorazione, Poli e Regioni Artiche*, Utet, Torino 2004, con cd-rom, completo di dati informativi, tecnici e sinossi di migliaia di film dedicati al tema, in ordine cronologico.

nualmente a Monterotondo (Roma), hanno ormai raccolto video, film e produzioni audiovisive sia documentarie sia di fiction che, dedicati a una localizzazione territoriale regionale o addirittura locale precisa, costituiscono un ottimo bacino a cui attingere per ulteriori finalizzazioni. È il caso, poi, di citare Enti locali, Università e Associazioni culturali che sul territorio laziale si occupano di censire, schedare e diffondere il patrimonio esistente della fiction cine-televisiva, relativo a un determinato territorio e alla sua storia.<sup>2</sup>

### 3.1.1. FONTI E ARCHIVI

In tal senso si propone qui una prima, ma non esaustiva, ricognizione analitica dei prodotti audiovisivi di documentazione (ma non di fiction) riguardanti i Parchi e le Aree Protette del Lazio. *In primis*, le fonti riguardano l'Archivio dell'Istituto Luce, finalmente digitalizzato e disponibile alla consultazione pubblica, e alcuni programmi televisivi della Rai come *Geo & Geo*. Sono state censite anche le produzioni disponibili presso alcuni Festival sia nazionali che regionali, per poi catalogare gli audiovisivi *direttamente* prodotti dai Parchi e dalle Aree Protette della Regione Lazio e, in particolare, dall'ARP, come *best practices* istituzionali per la comunicazione e l'educazione ambientale.

Suddivise per Parco e Area Protetta, ogni scheda, con una numerazione progressiva, è composta dai seguenti dati:

**Titolo**  
**Produzione**  
**Supporto**  
**Durata**  
**Genere**  
**Sinossi**  
**Reperibilità**

<sup>2</sup> Cfr., tra gli altri, Paolo Pelliccia, a cura di, *Il set Tuscia di Federico Fellini. Memorie di un luogo. Conversazione con Moraldo Rossi*, Armando Editore, Roma 2008.

## 3.2. Cinegiornali e documentari sui Parchi e le Aree Protette del Lazio

### PARCHI NATURALI

#### Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

**1) Titolo:** *Nozze sannite. Percorsi poetici sul Genius Loci dell'Alto Sangro* di Sista Bramini, 2007

**Produzione:** Parchi per il futuro e O Thiasos Teatro Natura con la partecipazione della Regione Abruzzo, Soprintendenza per i Beni Archeologici d'Abruzzo, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 60:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Un percorso nella terra dei Sannini come ricerca dell'equilibrio tra uomo e natura.

**Reperibilità:** [www.thiasos.it](http://www.thiasos.it) - Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

**1) Titolo:** *41° Parallelo. Viaggio nell'identità* di Bruno Lomele, 2008

**Produzione:** CinemAvvenire, GAL Versante Laziale PNA, Regione Lazio

**Supporto:** HD/MiniDV, colore, b/n **Durata:** 100:00

**Genere:** Docu-fiction

**Sinossi:** centinaia di abitanti del territorio s'interrogano su identità e innovazione.

**Reperibilità:** CinemAvvenire-Roma; GAL Versante Laziale PNA-Alvito (FR)

#### Parco Urbano Antichissima Città di Sutri

**1) Titolo:** *La festa di Sant'Antonio*, 1953

**Produzione:** La Settimana Incom 00896, Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n **Durata:** 01:34

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Immagini della festa di Sant'Antonio e vedute del Parco Urbano Antichissima Città di Sutri in campo lungo.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**2) Titolo:** *Le strade dei Parchi* di Elenora Orlandi, 2009

**Produzione:** ARP/Stadion Video

**Supporto:** HD, colore, sonoro **Durata:** 20:00

**Genere:** Documentario informativo-promozionale

**Sinossi:** Progetto del sistema delle Aree Protette del Lazio per nuove forme di fruizione del turismo sostenibile lungo itinerari di pregio ambientale, storico e culturale, utilizzando la viabilità minore. Aree Protette interessate: Riserva Naturale Lago di Vico, R.N. Tevere-Farfa, Parco Regionale di Veio, P.R. Valle del Treja, Parco Suburbano Marturanum, Parco Naturale Monti Lucretili, P.N. Monti Simbruini, R.N. Monte Rumeno, R.N. Monte Navegna e Monte Cervia, R.N. Montagne della Duchessa, R.N. di Tuscania, R.N. Selva del Lamone.

**Reperibilità:** ARP

### Parco Regionale dell'Appia Antica

**1) Titolo:** *Tradizioni italiane la "Pasquetta" a Roma*, 1948

**Produzione:** La Settimana Incom 00139, Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n **Durata:** 01:08

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** I Romani durante la tradizionale gita fuori porta il giorno di Pasquetta. Bambini giocano nel parco, e alle Capannelle una folla è intenta a mangiare.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**2) Titolo:** *Roma: restaurata la chiesa di Sant'Urbano*, 1971

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n **Durata:** 01:45

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** La via Appia Antica e il restauro della Chiesa di Sant'Urbano.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Cinegiornali Radar R0477

**3) Titolo:** *Italia - I Preziosi bassorilievi dell'Appia antica saranno esposti al Museo nazionale delle Terme*, 1972

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n **Durata:** 03:26

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** L'Appia Antica e le sue bellezze archeologiche.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Cinegiornali Radar R0511

**4) Titolo:** *Due volti di Roma*, 1949

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n **Durata:** 13:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Il documentario mostra due realtà diverse di Roma: quella antica e moderna che riescono ad armonizzarsi.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

### Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano

**1) Titolo:** *Bracciano – caccia alle folaghe*, 1934

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, sonoro, b/n **Durata:** 01:23

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Cacciatori in barca sul lago di Bracciano sparano alle folaghe.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce B0396

**2) Titolo:** *Italia. Bracciano. Il ripopolamento delle acque interne*, 1935

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:22

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Barche lago di Bracciano, embrioni di pesci e immagini di anguille.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce B0659

**3) Titolo:** *Bracciano. La pesca con la lenza*, 1937

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:02

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Un pescatore mostra un luccio di kg. 9,5.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce B1135

**4) Titolo:** *La "Festa della Primavera"*, 1959

**Produzione:** Istituto Luce. Orizzonte Cinematografico

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 02:10

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Una singolare gara di pittura estemporanea nella piazza di Manziana sul tema del suo bosco.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

## Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani

**1) Titolo:** *Sagra dell'uva a Marino*, 1928

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 02:10

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Tradizionale sagra dell'uva a Marino.

Si vede il paese, la festa religiosa e la processione.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce A0196

**2) Titolo:** *Sagra dell'uva a Marino*, 1929

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 01:59

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Tradizionale sagra dell'uva a Marino.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce A0451

**3) Titolo:** *Sagra dell'uva a Marino*, 1930

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 02:06

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Tradizionale sagra dell'uva a Marino, con processione religiosa e folla.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce A0669

**4) Titolo:** *Sagra Tradizioni italiane: la sagra dell'uva a Marino*, 1947

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 00:47

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Sagra dell'uva a Marino, alcuni uomini si affollano alle fonti per bere vino mentre i poliziotti sorvegliano.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. La Settimana Incom 00084

**5) Titolo:** *Una gita a li castelli...*, 1951

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:31

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Sacro e profano durante la festa del vino a Marino.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. La Settimana Incom 00656

**6) Titolo:** *Italia – A Marino c'è dell'uva*, 1959

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:08

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Sfilata di carri con botti che trasportano vino, mentre donne, uomini e bambini mangiano grappoli d'uva e bevono vino.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. La Settimana Incom 01825

**7) Titolo:** *La sagra delle fragole a Nemi*, 1931

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 01:00

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** immersa nel paesaggio dei Castelli Romani, una giovane donna vestita con abiti tradizionali porta con sé delle fragole e ci conduce alla sagra paesana

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce A0800

**8) Titolo:** *La sagra delle fragole a Nemi*, 1934

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 00:29

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Le stradine di Nemi sono addobbate per la sagra paesana e le donne portano le fragole per i festeggiamenti.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce B0489

**9) Titolo:** *Gitanti a Nemi per la sagra delle fragole scampano a un incendio*, 1935

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 00:34

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Fatto di cronaca. Corriera in fiamme sulla strada per Nemi.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce Giornale Luce B0693

**10) Titolo:** *Regio stabilimento Ittiogenico del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste*, 1935

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:51

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Ripopolamento della trota nel lago di Castelgandolfo.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce B0626

**11) Titolo:** *Brevi dal mondo libero. Reims, Roma, Nemi, 1956,*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 02:12

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Breve sulla sagra delle fragole a Nemi.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Mondo Libero M254

**12) Titolo:** *Castelgandolfo. Mussolini inaugura la via dei Laghi, strada turistica dei Castelli Romani, 1936*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:19

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Breve sulla sagra delle fragole a Nemi

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce B0893

**13) Titolo:** *Albano. I lavori per la costruzione del 3° tronco della Via dei Laghi, 1936*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:09

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Vista panoramica dal Lago di Albano a Castelgandolfo e operai che lavorano alla costruzione della strada.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce B0841

**14) Titolo:** *Frascati rinasce, 1949*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:04

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Ricostruzione di Frascati dopo la guerra.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. La Settimana Incom 00260

**15) Titolo:** *Pellegrini@Roma* di Claudio Borghini e Emanuele Coppola, 2006

**Produzione:** Mediavideo Uno e Panda Film

**Supporto:** Betacam, b/n, sonoro **Durata:** 45:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** La presenza del falco pellegrino nel centro storico di Roma è una novità degli ultimi anni e indica chiaramente un miglioramento generale delle condizioni di vita di una specie che solo alcuni decenni fa era gravemente minacciata. Pochi chilometri a sud di Roma, nel Parco Regionale dei Castelli

Romani, una coppia di falchi pellegrini è sorvegliata costantemente da anni grazie a uno speciale sistema di videocontrollo. Il documentario racconta i motivi che hanno spinto il Parco ad adottare questo sistema di controllo e l'esito di questa straordinaria iniziativa.

**Reperibilità:** Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

**16) Titolo:** *Le navi di Nemi, 2004*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** Betacam, b/n, colore, sonoro **Durata:** 51:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Cronaca del recupero delle navi romane.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**17) Titolo:** *Natura in viaggio, 2007*

**Produzione:** ARP

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 30:00

**Genere:** Documentario educational

**Sinossi:** Un viaggio naturalistico, turistico, culturale ed enogastronomico nel Parco Regionale dei Castelli Romani per la manifestazione "Natura in Viaggio".

**Reperibilità:** ARP

## Parco Nazionale del Circeo

**1) Titolo:** *Vedute delle paludi pontine e del monte Circeo, 1930*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 01:04

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Vedute delle paludi pontine e vasti specchi d'acqua.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce A0563

**2) Titolo:** *Antico e nuovo Circeo* di Emanuele Caruso, 1955

**Produzione:** Istituto Luce con patrocinio Ente Prov. Turismo di Latina

**Supporto:** pellicola, colore, sonoro

**Durata:** 09:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario di promozione turistica su San Felice Circeo.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Documentari Opus

**3) Titolo:** *Viaggio attraverso l'estate*, 1955

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 06:52

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Immagini di italiani famosi in vacanza, con Anna Magnani nella sua casa al Circeo.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. La Settimana Incom 00636

**4) Titolo:** *Lazio, un incontro* di Marcello Baldi, 1974

**Produzione:** Istituto Luce per Regione Lazio

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 29:00

**Genere:** Documentario turistico

**Sinossi:** Viaggio nel Lazio alla scoperta delle sue bellezze naturalistiche, artistiche e archeologiche. Due giovani fanno il bagno nelle acque del Circeo e di Sperlonga con vedute dall'alto del litorale.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**5) Titolo:** *Italia - Il parco nazionale del Circeo*, 1980

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 03:14

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Filmato giornalistico sul Parco del Circeo con immagini aeree.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Radar R0959 1980

**6) Titolo:** *Mare Nostrum. Il parco nazionale del Circeo* di Giancarlo Fonzo, 1994

**Produzione:** Istituto Luce S.p.A.-Italnoleggio Cinematografico - Difilm International S.r.L.

**Supporto:** pellicola, colore, sonoro **Durata:** 55:36

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario di promozione turistica su San Felice Circeo.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**7) Titolo:** *Il Parco nazionale del Circeo: il parco della natura, della leggenda, della storia, dell'archeologia* di Achille Berbenni, 1979

**Produzione:** Azienda di Stato per le Foreste demaniali

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 23:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario naturalistico su San Felice Circeo. Medaglia d'argento alla 4a Biennale di Nizza dei Film sull'ambiente.

**Reperibilità:** Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

**8) Titolo:** *Parco nazionale del Circeo: prima parte. Estate* di Dan Freeman, 1992

**Produzione:** Marco Ferrari - Filmò, Milano

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 28:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Il parco del Circeo e l'estate. Il risveglio della natura.

**Reperibilità:** Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

**9) Titolo:** *Erano paludi* di Patrizia Santangeli, 2006

**Produzione:** Kpr comunicazione

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 26:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario sulle zone umide del Parco Nazionale del Circeo.

**Reperibilità:** Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

**10) Titolo:** *Il Circeo - tra mito e natura* di Romana Fabrizi, Mauro Bruno, 2007

**Produzione:** Idea Comunicazione per Comune di San Felice Circeo

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 10:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Attualità del mito.

**Reperibilità:** Archivio Satricum Doc Festival

**11) Titolo:** *L'isola dei gabbiani* di Marco Leopardi, 2006

**Produzione:** Terra e Blu Film

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro

**Durata:** 38:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Girato sull'isola di Zannone.

**Reperibilità:** Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

## Parco Naturale Regionale dei Monti Aurunci

**1) Titolo:** *Alla ricerca di Fondi* di Giorgio Anastasio e Vecchio Pierluigi, 2003

**Produzione:** Alan Smiti Production di Giorgio Anastasio

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 21:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario storico-turistico sulla città di Fondi.

**Reperibilità:** Alan Smiti Production

**2) Titolo:** *Il parco naturale dei Monti Aurunci* di Giorgio Anastasio e Vecchio Pierluigi, 2005

**Produzione:** Alan Smiti Production di Giorgio Anastasio

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 09:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario ambientale sulle bellezze del Parco naturale dei Monti Aurunci.

**Reperibilità:** Alan Smiti Production

**3) Titolo:** *La stazione di inanellamento del Lago di Fondi* di Giorgio Anastasio e Vecchio Pierluigi, 2007

**Produzione:** Alan Smiti Production di Giorgio Anastasio

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 33:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Il documentario ci introduce nella vita quotidiana di alcuni ricercatori dell'INFS e dell'Associazione Cibele che devono catturare il maggior numero possibile di uccelli e, con uno stress minimo, applicare al volatile un anello con una sigla di riconoscimento mondiale, in modo che una sua ricattura permetta di studiarne gli spostamenti migratori. Vincitore del Satricum Doc Festival, finalista a CineMadelnLazio.

**Reperibilità:** Alan Smiti Production

## Parco Naturale Regionale dei Monti Lepini

**1) Titolo:** *Monti Lepini* di Fabrizio Corvi, 1999

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 05:30

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Breve video sui monti Lepini.

**Reperibilità:** Archivio Satricum Doc Festival

## Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

**1) Titolo:** *Montagne sconosciute* di Leonardo Ceci, 1999

**Produzione:** Panda Film

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 32:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** La scoperta dei Monti Lucretili nel pre-Appennino laziale.

**Reperibilità:** Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

**2) Titolo:** *Lucretilis, un parco naturale alle porte di Roma* di Emanuele Coppola, 2000

**Produzione:** Panda Film

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 32:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Un viaggio alla scoperta dei Monti Lucretili e dei loro tesori nascosti.

**Reperibilità:** Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

**4) Titolo:** *Fiori, polvere e brava gente* di Simone del Grosso, 2006

**Produzione:** Simone del Grosso

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 20:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** L'infiorata di Poggio Moiano e la sua gente. Una storia tra natura e musica.

**Reperibilità:** info@logicfilm.com

**5) Titolo:** *Il corso dei fiori* di Elisabetta Pandimiglio, 2006

**Produzione:** Ozu e Pro Loco di Poggio Moiano

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 20:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** La storia di quattro donne che si preparano per la festa dei fiori a Poggio Moiano. 1° premio "Videopolis-2007".

**Reperibilità:** <http://bwfilms.blogspot.com>

**6) Titolo:** *Il Parco racconta 2004-2005. Un anno di comunicazione e educazione ambientale per un parco di tutti*, 2005

**Produzione:** Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 52:50

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentazione con interviste di un anno di educazione ambientale nelle scuole.

**Reperibilità:** Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili; ARP

**7) Titolo:** *Un signore maturo con un orecchio acerbo* di Stefano Panzarasa, Roberto Pietrasanti, 2005

**Produzione:** Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 12:00

**Genere:** Documentario di educazione ambientale

**Sinossi:** Intervista a Maria Teresa Ferretti Rodari sul rapporto uomo-Natura nell'opera di Gianni Rodari.

**Reperibilità:** Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili; ARP

### Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini

**1) Titolo:** *Cronache religiose. Centenario benedettino a Subiaco*, 1947

**Produzione:** Istituto Luce per Regione Lazio

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:30

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Una giovane straniera visita il sacro Speco del monastero di S. Benedetto presso Subiaco.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. La Settimana Incom 00079

**2) Titolo:** *Colpi d'obiettivo: Subiaco. Palermo. Parabiago. Pianura*, 1956

**Produzione:** Istituto Luce per Regione Lazio

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 02:18

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Immagini del monte Livata e celebrazioni della festa della montagna con politici locali.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. La Settimana Incom 01453

**3) Titolo:** *Lazio, un incontro* di Marcello Baldi, 1974

**Produzione:** Istituto Luce per Regione Lazio

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 29:00

**Genere:** Documentario turistico

**Sinossi:** Viaggio nel Lazio alla scoperta delle sue bellezze naturalistiche, artistiche e archeologiche.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

### Parco Regionale Riviera di Ulisse

**1) Titolo:** *Combat Film a Minturno*, 1944

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 08:32

**Genere:** Combat Film

**Sinossi:** Combattimenti intorno alla zona di Minturno.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Combat film RW237

**2) Titolo:** *Sperlonga* di Michele Gandin

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 08:29

**Genere:** Documentario turistico

**Sinossi:** Vedute di Sperloga, il paese, i suoi vicoli e la spiaggia. Bambini giocano e anziani pescatori lavorano.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Documentari Opus

**3) Titolo:** *Obiettivo sulla cronaca. Le antiche rovine romane di Minturno*, 1964,

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 00:36

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Minturno e la sua spiaggia, l'antico teatro romano, un gruppetto di visitatori passeggia tra le rovine romane.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Caleidoscopio Ciac C1630

**4) Titolo:** *Italia - A Scauri di scena i film per la gioventù*, 1967

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 00:38

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Persone visitano l'antica Minturno e tavola rotonda sul film per la gioventù in un palazzo di Scauri.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Radar R0152

**5) Titolo:** *Lazio, un incontro* di Marcello Baldi, 1974

**Produzione:** Istituto Luce per Regione Lazio

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 29:00

**Genere:** Documentario turistico

**Sinossi:** Il mare di Sperlonga.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**6) Titolo:** *Il Parco nel Golfo di Gaeta tra mito, storia, natura e leggenda* di Mauro Francesconi

**Produzione:** MAR per Parco Regionale Riviera di Ulisse, Regione Lazio, ARP

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro

**Durata:** 30:00

**Genere:** Documentario naturalistico

**Sinossi:** Con riprese aeree e dal mare s'illustra la realtà del Parco tra storia e natura.

**Reperibilità:** Parco Regionale Riviera di Ulisse; ARP

## Parco Regionale Valle del Treja

**1) Titolo:** *L'impronta del Treja* di Marco Leopardi, Federico Cauli, 2000

**Produzione:** Terra-Roma

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 26:00

**Genere:** Documentario televisivo

**Sinossi:** Il Parco Naturale Regionale Valle del Treja, il fiume Treja e i borghi circostanti.

**Reperibilità:** Terra srl – Roma; RAI 3-Geo & Geo

## Parco Regionale di Veio

**1) Titolo:** *Il Parco di Veio, un interesse di tutti; Nel Parco in Sol maggiore* di Massimo D'Adamo, 2007

**Produzione:** Ente Regionale Parco di Veio

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 12:00; 03:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Quanti conoscono il Parco di Veio? Il documentario cerca di mostrare il raro connubio tra Luogo della Natura e Tempo della Storia. Meraviglie di corsi fluviali che si alternano alle rovine romanticistiche degli antichi abitanti etruschi di quest'area. Il dvd contiene anche le foto del Concorso fotografico 2006 "Il Parco di Veio tra passato, presente e futuro".

**Reperibilità:** Ente Regionale Parco di Veio, Archivio EcoFilmFestival 2007

**2) Titolo:** *Nel parco in Sol maggiore* di Massimo D'Adamo, 2007

**Produzione:** Ente Regionale Parco di Veio

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 02:00

**Genere:** Spot

**Sinossi:** Le meraviglie del Parco di Veio.

**Reperibilità:** Ente Regionale Parco di Veio, Archivio EcoFilmFestival 2007

**3) Titolo:** *Ecommedia sexy* di Alessio Liguori, 2007

**Produzione:** Assessorato Ambiente Regione Lazio

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 01:00

**Genere:** Spot

**Sinossi:** L'attore Giobbe Covatta in duplice versione Dottor Jeckill e Mister Hyde in una casa che può divenire tempio del risparmio e del rispetto ambientale oppure "ciminiera" che risucchia energia e butta fuori inquinamento. Alla fine sarà certo il Giobbe migliore a ottenere l'attenzione della sua bella nonché la salvaguardia del mondo che ospiterà il loro amore.

**Reperibilità:** Archivio EcoFilmFestival 2007

## RISERVE NATURALI

### Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile

**1) Titolo:** *Un Parco per la Valle Santa, 1997*

**Produzione:** ARP

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 34:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario naturalistico sulla Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile.

**Reperibilità:** ARP

**2) Titolo:** *Natura in Viaggio* di Elio Girlanda, Eleonora Orlandi, 2008

**Produzione:** CO.S.MO.S.- Roma per ARP

**Supporto:** HD, colore, sonoro **Durata:** 30:00

**Genere:** Documentario turistico-culturale

**Sinossi:** Documentario promozionale sulla Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripasottile e sul territorio reatino, sulla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e sul territorio circostante (laghi del Salto e del Turano) e sulla Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa e sul territorio circostante (Borghi storici compresi) per la manifestazione "Natura in Viaggio".

**Reperibilità:** ARP

## Riserva Naturale Marina delle Isole Pontine

**1) Titolo:** *Mare nostrum Il video portolano del Mediterraneo. Isole pontine* - Vol. 5 di Giancarlo di Fonzo, 1994

**Produzione:** Istituto Luce-Italnoleggio Cinematografico

**Supporto:** pellicola, colore, sonoro **Durata:** 55:36

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario naturalistico su Zannone, Palmarola, Gavi, Ponza, Ventotene e Santo Stefano. Una voce fuori campo illustra la natura e la bellezza di queste isole.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

## Riserva Naturale Lago di Vico

**1) Titolo:** *Allevamento dei pesci per il ripopolamento delle acque, 1924-1931*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 27:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario sul ripopolamento delle acque dei laghi del Lazio.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**2) Titolo:** *Lago di Vico. I pesci del lago, 1932*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 02:26

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Immagini del lago con pescatori.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce A0938

**3) Titolo:** *Vulcanesimo in Europa* di Luigi Turolla, 1988

**Produzione:** Istituto Luce-Italnoleggio Cinematografico

**Supporto:** pellicola, colore, sonoro **Durata:** 26:30

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario naturalistico sul vulcanesimo in Europa.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**4) Titolo:** *Suoni e colori di una storia millenaria* di Isabella Bruno

**Produzione:** Regione Lazio, Provincia di Viterbo, ARP

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 20:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Documentario naturalistico sulla Riserva Lago di Vico.

**Reperibilità:** Riserva Naturale Lago di Vico; ARP

## Riserva Naturale della Marcigliana

**1) Titolo:** *Gioventù del Littorio, 1940*

**Produzione:** Istituto Luce,

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:40,

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Saggi ippici di allievi del Convitto Nazionale di Roma. Balilla pre-avieri in visita all'Aeroporto del Littorio e al campo della Marcigliana.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce C0042

**2) Titolo:** *Studio del volo, 1940*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:22

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Concorso modelli volanti all'Aeroporto della Marcigliana presso Roma.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Giornale Luce C0075

## Riserva Naturale Monterano

**1) Titolo:** *Italia - Un percorso inconsueto alla scoperta delle vestigia romane e medievali di una città morta: Monterano*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 05:11

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Le colline dell'Alto Lazio su cui sorge Monterano e le antiche vestigia di un tempio romano oltre a ciò che resta della Monterano medievale.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Radar R0743C0075

**2) Titolo:** *Italia-Il paese di Monterano, centro etrusco e poi romano nell'Alto Lazio, 1980*

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:56

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Il paese di Monterano visto da lontano con le sue antiche vestigia.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Radar R0954 1980

**3) Titolo:** *Italia - Visita a Monterano, un paese in totale abbandono*, 1982

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:56

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Colline e resti di costruzioni fra la vegetazione. Un paese che muore.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Radar R0997

**4) Titolo:** *Bounty Killer* di Nicolò Mazza De' Piccioli, 2007

**Produzione:** Provincinema

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro **Durata:** 08:00

**Genere:** Documentario

**Reperibilità:** Festival CineMadeinLazio

**5) Titolo:** *Magia di Monterano* di Marina Duca, 2007

**Produzione:** Provincinema

**Supporto:** Dvcam, colore, sonoro

**Genere:** Documentario

**Reperibilità:** Festival CineMadeinLazio

### Riserva Naturale Selva del Lamone

**1) Titolo:** *Maremma in Toscana* di Ubaldo Magnaghi, 1951

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 10:11

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Il territorio di Toscana, la sua Campagna, il lago di Mezzano, Talentano e la Selva del Lamone.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

### Riserva Naturale Regionale Tevere - Farfa

**1) Titolo:** *Il gioiello del Tevere* di Emanuele Coppola, 1995

**Produzione:** Panda Film

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 32:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** La Riserva naturale, il Tevere e la fauna che abita nella Riserva.

**Reperibilità:** Archivio Aree Protette del Comune di Sondrio

### Riserva Naturale di Toscana

**1) Titolo:** *Maremma in Toscana* di Ubaldo Magnaghi, 1951

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 10:11

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Il territorio di Toscana, la sua Campagna, il lago di Mezzano e Talentano.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**2) Titolo:** *Itinerari turistici. Alla scoperta degli Etruschi nel Lazio*, 1961

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:44

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Viaggio alla ricerca degli Etruschi partendo da Cerveteri, poi Tarquinia e Toscana.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. La Settimana Incom 02054

**3) Titolo:** *La cronaca tragica della lunga notte di lutto e di terrore a Toscana*, 1971

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 04:49

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Il racconto della notte di terrore durante il terremoto di Toscana.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce. Radar R0412

### PARCHI NATURALI DI ROMANATURA

**1) Titolo:** *I Parchi Naturali di RomaNatura* di Franco Ilardo, Giulia Graglia, 1998

**Produzione:** Ufficio Comunicazione RomaNatura

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 12:50

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Itinerario promozionale per la tutela del sistema naturalistico di RomaNatura, con informazioni sui servizi e le strutture come centri visite, sentieri-natura, punti di ristoro, agriturismi e altre attività per i cittadini.

**Reperibilità:** RomaNatura: ARP

## Riserva Naturale Villa Borghese

**1) Titolo:** *Parchi Romani*, 1924-1931

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, muto **Durata:** 03:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Itinerario turistico nelle oasi di verde della città di Roma: il Gianicolo, il Pincio, il giardino del lago a Villa Borghese. Il Campidoglio, il Colosseo e l'Arco di Costantino.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**2) Titolo:** *Parchi Romani*, 1932

**Produzione:** Istituto Luce

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 01:33

**Genere:** Cinegiornale

**Sinossi:** Itinerario turistico nelle oasi di verde della città di Roma: il Gianicolo, il Pincio, il giardino del lago a Villa Borghese. Il Campidoglio, il Colosseo e l'Arco di Costantino.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

## MONUMENTI NATURALI

### Tempio di Giove Anxur e Oasi di Ninfa

**1) Titolo:** *Lazio, un incontro* di Marcello Baldi, 1974

**Produzione:** Istituto Luce per Regione Lazio

**Supporto:** pellicola, b/n, sonoro **Durata:** 29:00

**Genere:** Documentario turistico

**Sinossi:** Il tempio di Giove Anxur visitato da un ragazzo e una ragazza in vacanza.

**Reperibilità:** Archivio Istituto Luce

**2) Titolo:** *Il giardino delle ninfe* di Olivella Foresta, 1995

**Produzione:** Studio 19-Roma

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 30:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** L'oasi di Ninfa tra mito e natura.

**Reperibilità:** Archivio Aree Protette del Comune di Sondrio

## AREE NATURALI MARINE PROTETTE

### Secche di Tor Paterno

**1) Titolo:** *Le secche di Tor Paterno. Il mare di Roma* di Federico Castaldi e Claudio Valerio, 2002

**Produzione:** VA.LE. Cinematografica

**Supporto:** Betacam, colore, sonoro **Durata:** 19:00

**Genere:** Documentario

**Sinossi:** Le secche di Tor Paterno e la vita sottomarina.

**Reperibilità:** Archivio Centro Documentazione Aree Protette del Comune di Sondrio

### 3.3. Conclusioni: per una Mediateca dei Parchi e delle Aree Protette

Questo primo elenco, suddiviso per aree geografiche, necessariamente ancora incompleto per limiti di tempo e raggiungibilità delle fonti, può comunque costituire la base per un'eventuale conservazione in una **Mediateca** istituzionale (regionale) del patrimonio cinematografico e audiovisivo a tema, di provenienza privata o pubblica, utile sia alla conoscenza del passato delle Aree Protette e dei territori con le loro popolazioni sia a un riuso per fini informativi, comunicativi, turistici, didattici, educativi.

In un contesto soprattutto regionale, quindi, la Mediateca tematizzata (Ambiente, Ecosostenibilità, Parchi ecc.) può davvero rappresentare un'opportunità permanente di conservazione, informazione storica ed educazione ambientale, oltreché essere punto di collegamento con la **rete regionale, nazionale e internazionale, delle Mediateche e degli Archivi dell'Audiovisivo**, per scambi proficui e duraturi di conoscenza e approfondimento della cultura dell'immagine legata a temi ambientali e naturalistici.

La stessa capacità di produzione e raccolta di audiovisivi offerta periodicamente dai Festival nazionali e regionali può trovare, allora, in una Mediateca istituzionalizzata il luogo deputato per lo sviluppo delle stesse manifestazioni e della loro influenza sul territorio.



#### 4. PROPOSTA PER UN FESTIVAL CULTURALE SITOSPECIFICO IN UN'AREA PROTETTA DEL LAZIO

##### 4.1. Crescita della domanda culturale e ambientalista: Festival di qualità e iniziative di educazione ambientale

Il Rapporto annuale del 2008 realizzato dal CENSIS, con la sua fotografia della società italiana, a proposito di una più generale «declinante forza degli eventi» riguardante le manifestazioni pubbliche (fra il 2006 e il 2007 il calo è stato del 4%, con un andamento attuale che lascia intravedere un ulteriore calo, dove peraltro si registra un aumento delle manifestazioni ambientaliste del 4,6%), ha modo comunque di rilevare la novità del fenomeno che riguarda gli appuntamenti culturali.

«Diverso è il discorso che riguarda gli appuntamenti culturali, che dal Nord al Sud si rincorrono nel Paese, con la realizzazione di circa 1.600 eventi. Fiere, feste, festival, lezioni, convegni, notti bianche e, come se non bastasse, un “Festival degli eventi” e perfino una “Consulta degli eventi”. Indipendentemente dalla polverizzazione dell’offerta, in realtà sembrano in declino gli appuntamenti mutuati dalla televisione e in generale costruiti intorno ai media e agli sponsor, alle conferenze stampa e ai *red carpet*, che troppo poco tengono conto della dinamica di consumo culturale che viene dal pubblico, il quale chiede sempre più qualità, serietà, inventiva nel confezionare l’occasione di incontro e di approfondimento. I festival di qualità fanno emergere, al contrario, un pubblico profondamente mutato: non più consumatore passivo dell’offerta televisiva, quanto fruitore dei nuovi mezzi di comunicazione che ne hanno modificato l’approccio complessivo al consumo culturale».

E ancora, a sottolineare come la nuova domanda del pubblico sia “di qualità”: «Non è un caso che, stando ai dati sulle presenze, sono in crescita e vanno bene proprio gli appuntamenti che rispondono a una domanda di conoscenza e a una più profonda voglia di partecipazione valoriale. Dalla filosofia all’economia, dalla letteratura alle lezioni di storia, fino all’ultimo nato Festival del diritto, questi eventi, legati ai diversi saperi, riscoprono nuove forme dello stare insieme, nuove modalità dove al *format* anomico mediatizzato si contrappone una presenza attiva e partecipativa».<sup>1</sup>

1. CENSIS, 42° Rapporto sulla situazione sociale del Paese 2008, FrancoAngeli, Milano 2008, pp.94-95.

Piazza, eventi, festival, dunque, secondo il CENSIS, rappresentano un universo molto differenziato e in crescita che rispecchia l'attuale fase che sta attraversando il nostro Paese, definita "confusa ma inventiva": «In Italia, quello che maggiormente fa riflettere è la perdurante capacità degli eventi di farsi strumento di vera aggregazione, in grado di contribuire a promuovere il cambiamento».<sup>2</sup>

La rilevazione nel capitolo secondo sullo stato dell'arte di 31 Festival di Cinema e Ambiente in Italia conferma i dati delle analisi sociologiche più generali, con la tendenza in atto, anche per tale segmento, di una crescita differenziata e di un rinnovato interesse da parte del pubblico, soprattutto giovanile. In particolare, si può notare l'incremento da parte di Istituzioni nazionali, Enti locali e Associazioni culturali verso i temi dell'ambiente, della tutela del paesaggio e della natura, dell'ecosostenibilità e dell'educazione ambientale.

Ancora il CENSIS, per un'antropologia del consumo culturale e del successo dei Festival culturali in Italia, precisa che «è sorprendente notare come l'apparenza ostica di taluni degli argomenti presentati non basti a scoraggiare gli interessati: si direbbe piuttosto che il variegato popolo dei festival culturali si entusiasmi proprio per la possibilità di sfidare argomenti complessi, di matematica piuttosto che di astrofisica o di filosofia, quasi alla ricerca di una rarefazione del rumore comunicativo, di un'aria più "alta" da respirare, di orizzonti meno popolati e più intensi».

E ancora. «Dal punto di vista dell'offerta, è interessante notare come i festival principali si collochino per lo più nell'area centrosettentrionale d'Italia, durino diversi giorni e si distribuiscano in diverse *location* delle città ospitanti, quasi a contaminare virtuosamente gli spazi e i luoghi quotidiani con argomenti e sperimentazioni culturali».<sup>3</sup>

## 4.2. Ruolo del territorio e del turismo: distretti culturali e manifestazioni sitespecifiche

Nelle considerazioni generali del Rapporto 2008 il CENSIS sottolinea, all'interno del processo di "metamorfosi" che sta vivendo il nostro Paese, che il risultato per provocare un "adattamento innovativo" (*exaptation*) potrebbe derivare «dalla crescita ulteriore della componente competitiva del territorio (oltre e dopo i distretti e i borghi avremo nuove cinture urbane, nuove città-imprese, nuovi poli urbani, con effetti imprevedibili sulla mobilità territoriale e sul pendo-

2. *Ivi*, p. 97.

3. *Ivi*, pp. 564-565.

larismo)», ma anche «dalla affermazione di una propensione ad una temperata e misurata gestione dei consumi e dei comportamenti»<sup>4</sup>.

In tale direzione l'Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio ha stanziato importanti risorse finanziarie per il marketing territoriale, i distretti culturali e i nuovi circuiti, individuando anche cinque Grandi Attrattori Culturali (GAC) da valorizzare e promuovere in una prospettiva di sviluppo territoriale. Così, attraverso la creazione di aree omogenee sotto il profilo paesaggistico, storico e artistico, sono disponibili finanziamenti considerevoli per la tutela e la promozione di alcuni itinerari tematici. Come le "Vie del sacro", con la riprogettazione della Via Francigena del Sud e della Francigena di San Francesco, e il mondo agropastorale dell'area di montagna del Salto Cicolano. Sono state individuate, poi, sei nuove aree per la programmazione culturale: Maremma Laziale, Sistema Etrusco Cimino, Terra di San Benedetto, Agro Tiburtino-Prenestino, Montepiano Reatino e Velino. «Il tutto», ha dichiarato l'Assessore regionale alla cultura Giulia Rodano, «in chiave di un marketing territoriale di qualità, che possa presentare al meglio il Lazio». Inoltre il sostegno economico della Regione favorirà undici "officine culturali" e tre strutture di teatro sociale che operano a Roma. Sono esperienze inedite di cultura e integrazione attraverso il teatro e le arti, «ottime opportunità», ha dichiarato ancora Giulia Rodano, «in termini di "irrigazione del territorio regionale" di laboratori culturali, spettacoli ed eventi».

In tale contesto istituzionale e culturale sempre più nascono iniziative e **festival sitespecifici**, dedicati a tematiche ambientaliste e, in particolare, alla tutela e alla promozione dei Parchi in Italia. Con eventi e incontri collocati in un territorio preciso su cui s'intendono attrarre flussi ecoturistici, iniziative scolastiche, nuovi pubblici e investimenti, i **Festival culturali e cinematografici su Natura e Ambiente** possono costituire un'occasione storica di rilancio dei **Parchi e delle Aree Protette**, proprio in una fase di difficoltà del turismo in Italia. Il CENSIS, in tal senso, denuncia un allentamento dello sforzo promozionale a tutti i livelli per accrescere l'appeal turistico dei territori.

La tendenza, quindi, rilevata dalla nostra ricerca, di un'attenzione crescente da parte di Enti locali e turisti verso il territorio in quanto **sistema integrato**, in particolare verso **Parchi e Aree Protette regionali**, non può che favorire **nuove iniziative mirate**. In una fase pur contraddistinta dalla crisi economica e dalla marcata contrazione dei fondi pubblici e privati, gli eventi sitespecifici

4. *Ivi*, pp. XXI-XXII.

di approfondimento culturale o legati alla Natura e all'Ambiente possono essere volano di crescita economica e culturale. Com'è, appunto, il caso della **"formula Festival"**, «sempre più in espansione, capace di includere le più diverse forme di evento culturale latamente inteso». <sup>5</sup>

In questa direzione alcuni caratteri determinanti, desunti dalla ricerca **"EffettoFestival 2009"**, possono essere estesi a manifestazioni di valorizzazione e promozione delle Aree Protette.

Tali caratteri sono: la strategicità della tematizzazione; quell'attitudine delle amministrazioni pubbliche e degli operatori turistici a impiegare il format del festival per allungare l'alta stagione; <sup>6</sup> il peso crescente della dimensione formativa dei festival; la prevalenza di tipologie di eventi basati sulla parola ma anche sulla proiezione di film e corti, nonché di attività programmate per i bambini e le scuole; l'intensificarsi dei rapporti con scuole e università e dei gemellaggi con analoghi festival internazionali.

Pur se i dati relativi alla quantità del pubblico, legati alla crisi finanziaria nell'economia globale, registrano un calo per i Festival di approfondimento culturale, la previsione della media di presenze per Festival nel 2009 è intorno alle 40.000 presenze.

Non si è lontani, dunque, dal 2005, con previsioni non particolarmente più cupe rispetto al 2008, tenendo conto della linea di tendenza generale che registra "crolli" di presenze per quel che riguarda musei, teatri, mostre e altre istituzioni culturali.

In conclusione, la nostra mappatura registra la riconferma nel 2009 dei Festival cinematografici di Natura e Ambiente, con particolare attenzione per i Parchi, associata al fenomeno significativo di **altre manifestazioni con nuove caratteristiche** come il **lungo periodo** <sup>7</sup> (da aprile ad ottobre) e la **rete** dei Parchi Naturali coinvolti dal **Tuscany Walking Festival - Il Festival del Camminare** (Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; Parco Interprovinciale di Montioni; Parco Provinciale dei Monti Livornesi; Parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli; Parco delle Alpi Apuane; Parco Regionale della Maremma) con centinaia di eventi che si inseguono alla riscoperta di luoghi straordinari.

O le sinergie internazionali dell'iniziativa proposta da **Projections turistiche**

con la messa in rete di due **Festival cinematografici del Piemonte** (Alba International Film Festival; Cinema Corto in Bra) e del Festival francese **Grandeur Nature**, manifestazione estiva "sotto le stelle" nella valle francese del Queyras, dedicata al rapporto tra la natura e l'arte, non solo il cinema ma anche la scultura, la fotografia e la grafica.

Infine, nella tendenza più generale dell'incremento del Turismo Natura e dell'interesse di cineasti e videomaker per documentazioni e narrazioni sui Parchi, rilevate dal nostro censimento, si auspica che nuovi **eventi sitespecifici in Parchi e Aree Protette regionali dedicati al cinema** possano nascere e svilupparsi anche nel Lazio, in quanto promettenti **attrattori di economia, turismo ecosostenibile ed educazione ambientale**.

5. Guido Guerzoni, *EffettoFestival 2009*, Milano 2009, p. 4.

6. «Questo fenomeno tradisce la crescente importanza turistica delle iniziative, non più in chiave anticiclica o destagionalizzante, ma in chiave prociclica», *ivi*, p. 7.

7. Un esempio interessante in tal senso è costituito da "My Park 2009", calendario degli eventi nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano da gennaio a dicembre 2009.

**PARCHI NAZIONALI**

- 1 Abruzzo, Lazio e Molise
- 2 Circeo
- 3 Gran Sasso e Monti della Laga

**RISERVE NATURALI STATALI**

- 4 Isole di Ventotene e Santo Stefano
- 5 Litorale Romano
- 6 Saline di Tarquinia
- 7 Tenuta di Castelporziano

**AREE NATURALI MARINE PROTETTE**

- 8 Isole di Ventotene e Santo Stefano
- 9 Secche di Tor Paterno\*\*

**PARCHI NATURALI REGIONALI**

- 10 Aguzzano\*\*
- 11 Antichissima Città di Sutri
- 12 Appia Antica
- 13 Bracciano-Martignano
- 14 Castelli Romani
- 15 Gianola e Monte di Scauri\*
- 16 Inviolata
- 17 Marturanum
- 18 Monte Orlando\*
- 19 Monti Aurunci
- 20 Monti Ausoni e Lago di Fondi
- 21 Monti Lucretili
- 22 Monti Simbruini
- 23 Pineto\*\*
- 24 Valle del Treja
- 25 Veio

**RISERVE NATURALI REGIONALI**

- 26 Antica Città di Fregellae e Fabrateria Nova e Lago di San Giovanni Incarico
- 27 Decima Malafede\*\*
- 28 Insugherata\*\*
- 29 Laghi Lungo e Ripasottile
- 30 Lago di Canterno
- 31 Lago di Posta Fibreno
- 32 Lago di Vico
- 33 Laurentino Acqua Acetosa\*\*
- 34 Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco
- 35 Macchiatonda
- 36 Marcigliana\*\*

- 37 Montagne della Duchessa
- 38 Monte Casoli di Bomarzo
- 39 Monte Catillo
- 40 Monte Mario\*\*
- 41 Monte Navegna e Monte Cervia
- 42 Monte Rufeno
- 43 Monte Soratte
- 44 Monterano
- 45 Nazzano, Tevere-Farfa
- 46 Nomentum
- 47 Selva del Lamone
- 48 Tenuta dei Massimi\*\*
- 49 Tenuta di Acquafredda\*\*
- 50 Tor Caldara
- 51 Tuscania
- 52 Valle dei Casali\*\*
- 53 Valle dell'Aniene\*\*
- 54 Valle dell'Arcionello
- 55 Villa Borghese di Nettuno

**MONUMENTI NATURALI**

- 56 Area Verde Viscogliosi
- 57 Bosco del Sasseto
- 58 Corviano
- 59 Fiume Fibreno e Rio Carpello
- 60 Forre di Corchiano
- 61 Galeria Antica\*\*
- 62 Giardino di Ninfa
- 63 Gole del Farfa
- 64 Grotte di Falvaterra e Rio Obaco
- 65 La Selva
- 66 Lago di Giulianello
- 67 Madonna della Neve
- 68 Mola della Corte-Settecannelle Capodacqua
- 69 Palude di Torre Flavia
- 70 Parco della Cellulosa\*\*
- 71 Pian Sant'Angelo
- 72 Promontorio Villa Tiberio e Costa Torre Capovento Punta Cetarola\*
- 73 Quarto degli Ebrei-Tenuta di Mazzalupetto\*\*
- 74 Torrecchia Vecchia
- 75 Valle delle Cannuccete
- 76 Villa Clementi e Fonte di S.Stefano
- 77 Bosco Faito

\* Gestita dall'Ente Parco Riviera di Ulisse  
 \*\* Gestita dall'Ente Regionale RomaNatura

**CARTA DELLE AREE PROTETTE DEL LAZIO**

